

ATHLON

periodico bimestrale della FIJKAM - anno 28° n. 7-8 luglio-agosto 2009



Europei di karate Azzurri d'Oro nel kata a squadre

Giochi del Mediterraneo
di Lotta



a pagina 15

Giochi del Mediterraneo
di Karate



a pagina 23

Giochi del Mediterraneo
di Judo



a pagina 31

★ ★ ★ ★ ★
ANTICHE FONTI DI
COTTORELLA
acqua minerale naturale oligominerale TERME

*pura
alla fonte*



FORNITORE UFFICIALE

FIJLKAM 
FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

 Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal **Coni**

Numero Ripartito
848-840300

www.cottorella.com



Un numero particolarmente ricco di attività agonistica. L'apertura è per gli "europei" di Karate dove l'Italia è terza nel medagliere con gli ori dell'inossidabile Luca Valdesi nel Kata individuale e, a segnare la supremazia della scuola azzurra, quello a squadre maschile. Ovviamente sono molte le altre medaglie conquistate che ci confermano agli altissimi livelli in Europa e nel mondo. Poi largo spazio ai Giochi del Mediterraneo nei quali la Fijlkam ha fatto incetta di medaglie nella Lotta come nel Karate e nel Judo malgrado l'elevato livello tecnico/agonistico degli atleti in gara. Un appuntamento, quello dei Giochi del Mediterraneo,

particolarmente importante prima ancora che sotto l'aspetto tecnico sotto il profilo mediatico e la Fijlkam, come a Pechino, ha saputo cogliere la ghiotta occasione per brillare nel panorama sportivo nazionale, come ha voluto sottolineare il presidente Matteo Pellicone. E, ancora, un resoconto dell'importante appuntamento internazionale della Lotta a Sassari e, in chiusura, le pagine riservate agli approfondimenti tecnici e alla ricerca storica.

Buona lettura.
GS

In copertina: la squadra maschile di Kata (foto di Emanuele Di Felicianantonio)

Periodico bimestrale della FIJLKAM - n. 7-8 luglio/agosto 2009

Direttore
Matteo Pellicone

Direttore responsabile
Giorgio Sozzi

Comitato di Redazione
Aldo Albanese, Franco Capelletti, Domenico Falcone, Giuseppe Pellicone e Giancarlo Bagnulo

Progetto e impaginazione
Monica Filisini

Hanno collaborato
Alessandro Balestrini, Giuseppe Broccolo, Claudio Culasso, Enzo De Denaro, Vittorio Fasone, Giorgio Lo Giudice, Renato Manno, Luigi Scaccabarozzi, Giorgio Sozzi, Leandro Spadari, Livio Toschi

Servizi Fotografici
Archivio Fijlkam, Archivio Toschi, Giuseppe Broccolo, Emanuele Di Felicianantonio, Aldo Martinez, Marco Serafini Amici, Leandro Spadari

Abbonamenti
annuale (gen/dic): euro 15,00
versamento in c/c post. n° 269019 intestato a:
FIJLKAM-BNL CONI - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma
Copia del versamento effettuato
deve essere inviata per posta, via fax (06 5647.0523)
o e-mail: stampa@fijlkam.it a:
FIJLKAM-UFFICIO STAMPA
Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia Lido

Sito Internet
<http://www.fijlkam.it>

Amministrazione, Pubblicità
Segreteria di redazione
Stefano Federici
Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia Lido (RM)
Tel. 06/56470894 Fax 06/56470523
e-mail: stampa@fijlkam.it

Direzione
Via Bosco, 2/0 - 26100 Cremona
Tel. 0372/454884 - Fax 0372 431672
e-mail: gs.athlon@fastpiu.it

Stampa
Stab. Tipolit. Ugo Quintily S.p.A.
Viale Enrico Ortolani, 149-151 - 00125 Acilia, Z.I. (Roma)

Autorizzazione Tribunale di Roma n. 3418 dell'11.08.1953
Iscrizione al R.O.C. n. 7498 del 29.08.2001



Associato all'USPI - Unione Stampa
Periodica Italiana

Si ricorda cortesemente ai corrispondenti di ogni livello di inviare testi per e-mail. Materiale pervenuto diversamente e non corredato da fotografie con didascalie non può essere preso in considerazione.

attività internazionale

KARATE
3 Campionati d'Europa
di Alessandro Balestrini e Leandro Spadari

Matteo Pellicone: risultati più che positivi
di Giorgio Lo Giudice 12

LOTTA
Dieci medaglie per la Lotta azzurra
di Vittorio Fasone 15

KARATE
Sette medaglie per il Karate italiano
di Claudio Culasso 23

JUDO
Otto medaglie per il Judo azzurro
di Enzo De Denaro 31

LOTTA
39 Internazionale "Città di Sassari"
di Vittorio Fasone

JUDO
43 Mondiali Masters
di Giuseppe Broccolo

Sport & Cultura: Pancrazio.
Più affine alla lotta o al pugilato?
di Luigi Scaccabarozzi 47

Sport & Scienza:
Capacità organico muscolari del lottatore (2ª parte)
di Renato Manno 50

Notiziario federale 53

attività internazionale

le rubriche



FIJKAM
FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal Coni

I Partner FIJKAM che contribuiscono a promuovere la passione per le nostre discipline

Sponsor Maglia Azzurra e Main Sponsor FIJKAM



Sponsor Tecnico e Abbigliamento Sportivo FIJKAM



Partner Ufficiale Progetto Sport a Scuola FIJKAM



Sponsor e Fornitori Ufficiali FIJKAM



All'Europeo di Zagabria Italia brillante terza nel Medagliere

Confermato il predominio della Scuola Italiana nel Kata con l'Oro individuale di Luca Valdesi, l'Oro della Squadra Maschile ed il Bronzo di quella Femminile – Nel Kumite in evidenza i 2 Argenti di Stefano Maniscalco e Luigi Busà

di Alessandro Balestrini e Leandro Spadari – foto di Emanuele Di Feliciano

Il 44° Campionato Europeo Senior di Kumite e Kata, Maschile e Femminile, Individuale ed a Squadre si è svolto dall'8 al 10 maggio 2009 a Zagabria (Croazia), ospitato nell'imponente struttura del Dom Sportova Zagreb. La Squadra Azzurra, in serrato ritiro collegiale sin dal 27 aprile presso il Centro Olimpico della Fijlkam del Lido di Ostia/RM, è partita il 6 maggio dall'Aeroporto di Roma Fiumicino per la Croazia, accompagnata dal Professor Giuseppe Pellicone, Presidente del Settore Karate della Fijlkam, dal Professor Pierluigi Aschieri, Direttore Tecnico Nazionale, dai Componenti dello Staff Tecnico Nazionale, Maestri Claudio Guazzaroni, Alessandro Balestrini e Roberta Soderò, nonché dagli Arbitri Internazionali Pietro Antonacci, Claudio Scattini e Giuseppe Zaccaro.

Questa la formazione al completo degli Atleti:

Kumite maschile - Michele Giuliani (GS Fiamme Gialle Roma) 60 kg, Salvatore Serino (CS Esercito Roma) 67 kg, Nello Maestri (CS Esercito Roma) 75 kg [solo x formula a squadre], Luigi Busà (GS Forestale Roma) 75 kg, Salvatore Loria (GS Fiamme Gialle Roma) 84 kg, Alessandro Nardi (CS Carabinieri Roma) 84 kg [solo x formula a squadre], Stefano Maniscalco +84 kg (GS Fiamme Gialle Roma);

Kata maschile - Vincenzo Figuccio (CS Carabinieri Roma), Lucio Maurino (GS Fiamme Gialle Roma), Luca Valdesi (GS Fiamme Gialle Roma);

Kumite femminile - Sara Cardin

(ASD Karate Ponte di Piave/TV) 50 kg, Susanna Mischiatti (GS Forestale Roma) 55 kg, Laura Pasqua (GS Forestale Roma) 61 kg, Roberta Minet (GS Forestale Roma) 68 kg, Greta Vitelli (GS Forestale Roma) +68 kg, **Kata femminile** - Sara Battaglia (ASD Karate Pozzuolo), Viviana Bottaro (ASD Colle degli Ometti Genova), Samantha Piccolo (Jitakyoei Karate Club Gorgo).

A loro il compito di confermare il trend sempre registratosi in termini più che positivi per i nostri portacolori. Con riferimento all'ultimo triennio, ricordiamo, infatti, i 2 Ori, 3 Argenti, 3 Bronzi dell'edizione 2008 svoltasi a Tallinn (Estonia), che valsero all'Italia il secondo posto nel medagliere alle spalle della Spagna; i

5 Ori, 1 Argento, 4 Bronzi che sancirono il dominio assoluto azzurro nell'edizione 2007, a Bratislava (Slovacchia); i 2 Ori, 4 Argenti, 5 Bronzi dell'edizione 2006, a Stavanger, che valsero a loro volta il terzo posto nel medagliere.

Nella prima giornata di gara è partita subito bene la compagine Azzurra con il Kata individuale Maschile: Luca Valdesi, battendo in finale l'agguerrito avversario Fernando Sanjosè Bastante, ha conquistato, con una progressione impressionante, il decimo titolo continentale consecutivo che si aggiunge ai tre titoli mondiali consecutivi di Monterrey (Mexico) del 2004, di Tampere (Finlandia) del 2006 e di Tokyo nel 2008. ➔



Busà - Vandeschrick

Il commilitone Lucio Maurino ha conquistato un bel Bronzo dopo un'incertezza in finale di poule. Nella classe femminile Sara Battaglia, altra Azzurra plurititolata a livello europeo e mondiale, si è dovuta fermare al quinto posto dopo essere stata sconfitta nella "finalina" dall'autorevole rappresentante croata Mirna Senjug, Campionessa Europea in carica.

Ottima anche la prestazione di Stefano Maniscalco che ha raggiunto l'obiettivo della finale, dove ha ceduto al russo Alexandr Guerunov, affermato protagonista delle scene agonistiche internazionali da oltre un decennio.

Buona prova di Savio Loria che ha conquistato un bel bronzo, battendo nella finalina il croato Maricevic Miroslav -Atleta salito agli onori delle cronache nell'ultimo biennio-, essendo stato fermato nel cammino dall'olandese Timoty Petersen, che aveva a sua volta sconfitto un mese prima in occasione del 10° Open d'Italia a Monza.

Nel femminile, Roberta Minet è approdata alla finale per il Bronzo, ma compromessa nel rendimento da un grave infortunio al ginocchio. Mostrando grande coraggio e determinazione, ha comunque disputato l'incontro, che perdeva, fermandosi quindi a sua volta al 5° posto. Greta Vitelli è stata eliminata al primo turno dalla croata Ana-Marija Celan, già terza al Mondiale Cadetti Junior del 2005, e non è stata poi recuperata.

Luigi Busà si è aggiudicato la finale di poule, dopo un'ineccepibile condotta di gara, battendo il turco Serkan Yagci, che ricordiamo tra gli altri titoli Vicecampione Europeo 2007 e Bronzo all'Europeo 2008, ma venendo sconfitto in finale dall'osticissimo azero Rafael Aghayev che ricordiamo due volte Campione del Mondo a Tokyo, nelle categorie 70 kg e Open.

La seconda giornata ha visto l'Az-



Maniscalco - Draper



La squadra di Kata Maschile nella Finale

zurro Michele Giuliani conquistare un'altra bella medaglia per la Nazionale Italiana, un Bronzo: sconfitto dal croato Danil Domdjoni, Campione d'Europa e del Mondo nel 2008, al termine dei ricuperi ha superato con merito il francese Sofiane Ainine, altro Atleta di tutto rispetto, forte del titolo di Campione Europeo Cadetti/Junior 2008 e Vicecampione Mondiale Universitario nello stesso anno. Salvatore Serino, purtroppo, è andato fuori già al secondo turno, a causa di somma di sanzioni:

una sconfitta su cui investire per il futuro da parte del bravo Atleta napoletano, che aspettiamo ad altre e ben più convincenti prove.

Nel settore femminile Sara Cardin ha iniziato più che bene, battendo nettamente la forte slovacca Visnovska Monika, Campionessa Europea 2006 e Vicecampionessa Europea 2007 (prendendosi così la rivincita sulla finale disputata a Monza) ma per fermarsi poi contro la turca Gulderen Celik, che ricordiamo Bron-

zo al Mondiale ed all' Europeo del 2008.

Fuori ai primi turni anche Susanna Mischiatti e Laura Pasqua.

Splendido Oro nel Kata a Squadre Maschile per i "soliti" Luca Valdesi, Lucio Maurino e Vincenzo Figuccio -Atleti rispetto alle cui performances è impossibile trovare ormai ulteriori espressioni elogiative- ed ottimo Bronzo per la compagine femminile, ben rappresentata da Sara Battaglia, Viviana Bottaro e Samantha Piccolo: eliminate al secondo turno dalla Spagna -che si aggiudicherà il titolo- hanno regolato con maestria la Francia al termine dei ricuperi.

Fuori sin dai primi turni le squadre di Kumite Maschile e Femminile nell'ultima giornata. La prima è andata fuori con la Francia, dopo aver battuto la Russia, mentre la seconda è uscita subito con la Slovacchia.

In conclusione una bella Italia, terza nel medagliere e seconda nella classifica per Nazioni: arriverci a presto, con i Giochi del Mediterraneo di Pescara. ◆



Vittoria!



Salvatore Loria



Luca Valdesi nella Finale

Europeo - La parola al Professor Giuseppe Pellicone: Italia sempre sul podio

All'indomani della conclusione dell' Europeo di Zagabria ecco pervenirci, puntuale, conciso ed autorevole come sempre, il commento del Professor Giuseppe Pellicone. "Questo evento ha rappresentato un notevole successo per l'Italia -esordisce il nostro interlocutore- che si è affermata terza nel Medagliere e seconda nella Classifica per Nazioni, dietro alla Spagna. Certo, qualche risultato non è venuto, ma possiamo dire che nel Kata i nostri ragazzi hanno dimostrato tutto il loro livello stratosferico, nel Kumite sono tra i migliori al mondo. Realisticamente non possiamo pensare di classificarci sempre primi, l'importante, però, è che saliamo sempre sul podio. E poiché le Nazioni europee sono tra le più forti a livello mondiale, essere stabilmente inseriti nel Gotha Europeo significa automaticamente essere nel Gotha Mondiale! Aggiungo poi che solo qualche elemento della squadra si sta avvicinando alla fine della carriera agonistica, la maggior parte è rappresentata da giovani che costituiscono il nerbo di un team vincente, che ha ancora molto da dare."

E per gli ormai incombenti Giochi del Mediterraneo, quali le Sue aspettative?

"Anzitutto ci rammarica il fatto che i Giochi prevedano solo la formula agonistica del Kumite. Qualche Atleta, sia nel maschile che nel femminile, non potrà partecipare per gli infortuni occorsi proprio in questo Europeo, ma gli Azzurri fruiranno di un ritiro collegiale di due settimane consecutive, che consentirà loro ogni utile messa a punto al fine di esprimersi in gara al meglio. Certamente faremo bene in un appuntamento reso oltremodo impegnativo dalla presenza di Paesi tra i più forti a livello internazionale, come Spagna, Francia, Croazia, Egitto, Grecia, Algeria, Turchia... Sì, faremo bene perché tutte le premesse ci garantiscono che possiamo fare bene. All'edizione dei Giochi svoltasi in Spagna, ad Almeria, 4 anni fa, l'Italia si classificò al primo posto. Il membro del CIO presente all'evento rimase semplicemente sbalordito della prestazione degli Atleti italiani, ed il Presidente Mondiale Antonio Espinos si sentì in dovere di trasmetterci i propri entusiastici complimenti."

A Losanna si svolgerà, a ridosso dell'evento, una riunione del CIO: può fornirci in proposito qualche utile anticipazione?

"Prenderà parte ai lavori il nostro Campione Europeo e Iridato Davide Benetello, eletto lo scorso anno a Tokio nella Commissione Mondiale Atleti della WKF. Persona dalla bel-

la immagine, brillante, culturalmente preparata, Atleta noto per la sua eccezionale bravura ed assoluta correttezza in gara, sono certo che saprà svolgere un ruolo senz'altro attivo e propositivo a favore dello sport del Karate."

Termina qui l'intervista, ma certamente il Professore avrebbe da dire la sua su tanti altri argomenti... Così in merito alla notizia apparsa su di una pubblicazione settoriale che, parlando della riunione del Comitato Esecutivo dell'EKF svoltasi il 9 maggio u.s. a Zagabria, ha titolato: *"Giuseppe Pellicone messo in pensione dal Comitato Esecutivo e nominato Membro Onorario del CE EKF"*(sic). Sembra opportuno ricordare che il Professor Giuseppe Pellicone è stato l'estensore diretto degli Statuti della Federazione Europea, Mondiale e delle Federazioni del Mediterraneo e che tali Statuti prevedono espressamente che l'età massima per candidarsi è 70 anni e, ad elezione avvenuta, la vigenza dell'incarico anche oltre, sino alla conclusione del quadriennio Olimpico, che, nel nostro caso, avveniva proprio con il maggio 2009. Il Presidente Europeo e Mondiale, Ing. Antonio Espinos, preso atto che il Professor Giuseppe Pellicone non poteva ricandidarsi per superati limiti di età, ha proposto motu proprio nella riunione del Comitato Esecutivo la sua elezione a Membro d'Onore della Federazione Europea di Karate, confermandogli che l'avrebbe invitato a tutte le riunioni del C.E. Il che è avvenuto con approvazione unanime dei votanti e gli elogi generali per il prezioso lavoro svolto dal Professor Giuseppe Pellicone in seno al Comitato Esecutivo in ben 20 anni di dirigenza. Nel pomeriggio Espinos ha fatto la stessa proposta e con le stesse motivazioni anche all'Assemblea elettiva, che, in piedi, si è a sua volta prodotta in un applauso di 5 minuti per il Dirigente italiano, primo ed unico caso di Membro d'Onore in seno alla Federazione Europea.

Il Professor Giuseppe Pellicone ha vivamente ringraziato con l'indirizzo di saluto riportato sotto.

"Sono attestazioni bellissime -chiosa il nostro interlocutore- che vanno molto di là dalla mia persona e contribuiscono ad affermare un'immagine positiva e di prestigio dell'Italia, cosa che dovrebbe stare a cuore a tutti."

V'è stato chi convintamente ha parlato di un "ingresso" del Professor Giuseppe Pellicone nella storia del Karate mondiale. Ma allora, stando così le cose, di quale "pensionamento" stiamo parlando?...

Indirizzo di saluto al Comitato Esecutivo dell'EKF

Carissimi amici congressisti,

Sono passati esattamente 25 anni da quando ho incominciato a seguire l'attività internazionale del karate con la Federazione italiana e 20 anni da quando sono stato eletto per la prima volta nel Comitato Esecutivo della Federazione europea (Belgrado, 1989).

"Twenty years later", "vingt ans apres", "vent'anni dopo", direi con Alessandro Dumas padre.

Un quarto di secolo, che per me è trascorso molto velocemente perché l'ho vissuto intensamente, serenamente e con l'unico scopo di mettermi al servizio di questo nostro meraviglioso sport.

In questi anni ho conosciuto moltissime persone -dirigenti, tecnici, ufficiali di gara, atleti, amministratori, politici-, con cui ho stabilito rapporti molto cordiali e che mi hanno onorato della loro amicizia, mi hanno inorgoglitto con la loro stima, mi hanno fatto sentire come a casa mia con il loro sincero affetto.

Ringrazio i membri del Comitato Esecutivo con i quali ho

lavorato in tutti questi anni e particolarmente il presidente onorario avv. Jacques Delcourt, il presidente ing. Antonio Espinós Ortueta ed il Segretario generale dott. Giorgio Yerolimpos.

Certamente, io continuerò a seguire con impegno e dedizione tutte le vicende del karate e parteciperò attivamente alla soluzione dei suoi problemi, assicurando interamente il mio contributo di idee.

Insieme con voi lotterò con tutti i mezzi democratici affinché il karate sia inserito nel programma dei Giochi Olimpici del 2016.

E -vi assicuro- quel giorno io sarò là con voi.

Ringrazio di cuore il Congresso perché mi ha eletto Membro onorario della Federazione europea di karate, sono grato al Comitato Esecutivo perché vuole che io continui ad essere presente alle sue riunioni e vi abbraccio tutti affettuosamente insieme con le vostre famiglie.

Giuseppe Pellicone

Laura Pasqua



Lucio Maurino nella Finale per il Bronzo



La squadra del Kata femminile sul podio



Alessandro Nardi



Nello Maestri

**Karate – XLIV Campionato europeo
Zagabria (CRO), 8 -10 maggio 2009**

Kata Femminile		
1	Yaiza Martin Abello	ESP
2	Petra Nova	CZE
3	Mirna Senjug	CRO
3	Sandy Scordo	FRA
5	Sara Battaglia	ITA
Kata Femminile Squadre		
1	Spagna	
2	Germania	
3	Italia (Battaglia, Bottaro, Piccolo)	
3	Croazia	
Kata Maschile		
1	Luca Valdesi	ITA
2	Fernando San Jose Bastante	ESP
3	Lucio Maurino	ITA
3	Vu Duc Minh Dack	FRA
Kata Maschile Squadre		
1	Italia (Figuccio, Maurino, Valdesi)	
2	Spagna	
3	Repubblica Ceca	
3	Francia	
Kumite Femminile 50 kg		
1	Natalia Garcia Suarez	ESP
2	Desiree Christiansen	GER
3	Elena Ponomareva	RUS
3	Gulderen Celik	TUR
	Sara Cardin	ITA
Kumite Femminile 55 kg		
1	Jelena Kovacevic	CRO
2	Natasa Ilievska	F.Y.R.O.M.
3	Gema Alias Fernandez	ESP
3	Stefania Sandu	ROM
	Susanna Mischiatti	ITA

Kumite Femminile 61 kg		
1	Eva Medvedova Tulejova	SVK
2	Natalie Williams	ENG
3	Mirsada Suljkanovic	BIH
3	Lolita Dona	FRA
7	Laura Pasqua	ITA
Kumite Femminile 68 kg		
1	Petra Volf	CRO
2	Tiffany Fanjat	FRA
3	Irene Colomar Costa	ESP
3	Vassiliki Panetsidou	GRE
5	Roberta Minet	ITA
Kumite Femminile + 68 kg		
1	Yildiz Aras	TUR
2	Evgeniya Podborodnikova	RUS
3	Anamarija Celan	CRO
3	Katie Hurry	ENG
	Greta Vitelli	ITA
Kumite Maschile 60 kg		
1	Danil Domdjoni	CRO
2	Matias Gomez	ESP
3	Michele Giuliani	ITA
3	Ilyas Demir	TUR
Kumite Maschile 67 kg		
1	Niyazi Aliyev	AZE
2	Dimitrios Triantafyllis	GRE
3	Thomas Kaserer	AUT
3	William Rolle	FRA
	Salvatore Serino	ITA
Kumite Maschile 75 kg		
1	Rafael Aghayev	AZE
2	Luigi Busà	ITA
3	Georgios Tzanos	GRE
3	Serkan Yagci	TUR
Kumite Maschile 84 kg		
1	Timothy Petersen	NED
2	Enes Erkan	TUR
3	Salvatore Loria	ITA
3	Amal Atayev	AZE
Kumite Maschile + 84 kg		
1	Alexander Gerunov	RUS
2	Stefano Maniscalco	ITA
3	Enrico Hoehne	GER
3	Okay Arpa	TUR
Kumite Squadre Femminile		
1	Spagna	
2	Russia	
3	Ungheria	
3	Germania	
Kumite Squadre Maschile		
1	Turchia	
2	Grecia	
3	Azerbaijani	
3	Francia	



Michele Giuliani sul podio dei 60 kg



Sara Cardin

*Karate – XLIV Campionato europeo
Zagabria (CRO), 8-10 maggio 2009*

Classifica per nazioni

	Nazione	Punti
1°	SPAGNA	76
2°	ITALIA	60
3°	TURCHIA	52
4°	CROAZIA	48
5°	FRANCIA	44

Medagliere

	Nazione	Ori	Argenti	Bronzi
1°	SPAGNA	4	3	2
2°	CROAZIA	3	0	3
3°	ITALIA	2	2	4
4°	TURCHIA	2	1	4
5°	AZERBAIJAN	2	0	2

Al fianco dei campioni di oggi e di domani

Una gamma vincente di attrezzature per seguire gli atleti dalla prima fase di valutazione di idoneità sportiva all'allenamento e al mantenimento, dal recupero post traumatico alla completa riabilitazione.



RGMD è sponsor tecnico-scientifico di:



FISG Federazione Italiana Sport del Ghiaccio
FGI Federazione Ginnastica d'Italia
FIS Federazione Italiana Scherma
FULKAM Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali

Progetto di ricerca sulla matrice extracellulare cofinanziato da:



MED TECH Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La ricerca medico-scientifica di RGMD è svolta in collaborazione con:



IDI Istituto Dermatologico dell'Immacolata IRCCS, Unità Operativa di Riabilitazione Oncologica, Roma
CBC Centro di Bioingegneria della Coletta, ASL3 Genovese, UNIGE
BioPharmaNet-TransLab, Università di Bologna
Fondazione IRET, Ozzano Emilia
T. LUBICH Istituto di Medicina dello Sport CONI FMSI, Bologna

RGMD S.p.A.
Via Rolla 13/13 - 16152
Genova - Italia
Tel. 010 8594420
Fax 010 8501304
info@rgmd.it
www.rgmd.it



RGMD distribuisce i Dispositivi Medici di RGMD S.p.A.
Prodotti approvati e consigliati da:



AIP Associazione Fisioterapisti Italiani



Matteo Pellicone: risultati più che positivi

di Giorgio Lo Giudice – foto di Emanuele Di Felicianonio

Siamo arrivati alla fine magari con qualche difficoltà ed il fiato grosso, ma abbiamo salvato la situazione, grazie all'opera dell'amico Mario Pescante giunto in tempo a prendere in mano l'organizzazione". Il presidente Matteo Pellicone parla dei Giochi del Mediterraneo sotto l'aspetto organizzativo tralasciando per un momento quello tecnico: "È giocoforza partire da qui perché l'inverno passato c'erano molte e giustificate perplessità sull'esito degli sforzi che si stavano facendo per arrivare in porto e non fare una brutta figura di fronte a tutto il mondo sportivo. Purtroppo si è perso tanto tempo, troppo, per diatribe più politiche e personali, a rimetterci è stato lo sport ed a soffrirne sono state le persone del Comitato organizzatore che lavoravano senza avere indirizzi precisi di comportamento. La nomina di Pescante a Commissario per fortuna ci ha tirati fuori dai guai. Considerando il poco tempo a disposizione ed anche la sciagura del terremoto che ha colpito l'Abruzzo si può affermare che è stato fatto un miracolo".

"Ci siamo adattati tutti alla situazione, era l'unico modo per dare un contributo attivo alla riuscita dei Giochi – spiega poi il segretario della federazione Mimmo Falcone – era impensabile trovare la perfezione organizzativa, troppo tempo perso per riuscire a recuperarlo completamente. Ma la buona volontà di tutte le persone impegnate, lo spirito di sacrificio dei volontari, ha fatto superare i problemi che si prospettavano di volta in volta. Sotto questo aspetto i nostri atleti, così come

quelli delle altre federazioni, sono stati esemplari. Nessuna lamentela, molto spirito di gruppo e tanta voglia di essere parte attiva di una manifestazione che ci ha visti sempre protagonisti ed anche stavolta non sono state tradite le attese".

In effetti i risultati si possono definire più che positivi a dispetto di qualche assenza importante, vedi Giulia Quintavalle, infortunata, ed i problemi fisici dell'altro campione olimpico Andrea Minguzzi che soffriva già per una borsite e si è fatto male allo stesso braccio nel corso della finale per l'oro per cui dovrà stare fermo circa un mese, mettendo anche a rischio la partecipazione ai mondiali.

"Al termine di dieci giorni di gare intense e difficili mi ritengo soddisfatto dei risultati tecnici che abbiamo ottenuti – riprende Pellicone – il palazzetto nel quale ci siamo esibiti era sempre pieno, tanta gente comune a vedere le gare in particolare nel karate, cosa del resto scontata perché questa regione è una delle più attive e prolifiche in fatto di tesserati ed attività. Una organizzazione pressochè perfetta, per la quale dobbiamo ringraziare il presidente regionale Silvio Tavoletta che in qualità di direttore dell'impianto, ha fatto miracoli permettendo che tutto funzionasse come un orologio di precisione. Mai un contrattempo, mai un ritardo e la televisione che ci ha gratificati con molte dirette, ha fatto vedere come la Fijlkam sia stata ancora una volta all'altezza del suo compito, un messaggio che mi auguro in tanti avranno recepito.

E che dire dello speaker Fabrizio Marchetti? Il presidente della Ginnastica Torino non ha sbagliato un colpo, sempre pronto e preciso ad informare il pubblico che ha potuto così seguire gli incontri sapendo cosa stesse avvenendo ed attraverso spiegazioni date in maniera semplice ma precisa, ha aiutato anche chi non conosceva le nostre discipline a capirle ed apprezzarle. L'ultima osservazione, o meglio l'ultimo complimento va fatto a tutti i volontari che si sono prodigati senza mai lamentarsi, sempre disponibili e gentili, pronti ad aiutare chiunque si trovasse in difficoltà. Il discorso tecnico? Abbiamo fatto la nostra parte, ottenuto successi, lanciato qualche nome nuovo in ambito internazionale, in particolare nel judo dove la squadra è stata quasi completamente rinnovata. I Giochi del Mediterraneo ancora una volta si sono dimostrati un Torneo di alto livello, vista la partecipazione di vari medagliati olimpici di Atene e di Pechino. Costituiscono perciò un test probante per verificare la salute delle nostre discipline in vista dei mondiali che aspettano lotta, karate e judo. Mi pare che la risposta sia stata più che positiva, per cui affronteremo questi impegni con animo sereno, sapendo di aver fatto il nostro dovere, rispettando la programmazione, aiutando il settore tecnico e gli atleti a realizzare i programmi preparati ad inizio stagione. Non ci auto incensiamo per le vittorie né andiamo in vacanza pensando di aver finito. L'attività prosegua senza soste e la seguiremo come sempre sperando di avere risposte



Sabrina Esposito, Andrea Minguzzi, Valentina Minguzzi

positive alla nostre fatiche. In conclusione vorrei fare un'eccezione e spendere due parole per due atlete, Sabrina Esposito e Francine De Paola. Non era facile riprendersi dalla delusione di Pechino. Ebbene entrambe le ragazze hanno dimostrato capacità tecniche e doti morali fuori dal comune, a loro un plauso sincero e l'augurio che sappiano ripetersi in futuro; hanno i mezzi per farlo”.

Qualche dato statistico a cerimonia di chiusura ultimata. Nella lotta gli azzurri hanno vinto due ori, un argento e sette bronzi; tre ori, un argento e quattro bronzi nel judo ed un oro, quattro argenti e due bronzi nel karate, per un totale di 25 podi. In linea con Almeria nel 2005, stesso numero di medaglie ed una in più di Tunisi nel 2001, quando erano state 24. È cambiato qualcosa, ma poco, nella distribuzione delle stesse, ad esempio a Pescara c'è stato un oro in

meno rispetto ad Almeria, sei contro sette, ma sono stati di più gli argenti, sei contro tre. La Fijlkam in conclusione ancora una volta ha svolto bene il suo compito e può essere fiera del comportamento dei suoi atleti. Da parte di chi scrive un appunto ai comuni dove si sono svolte le gare, Pescara compresa, sulla visibilità della manifestazione. Si poteva fare qualcosa di più e magari mettere fuori dai palazzetti, cartelli ed annunci delle gare in programma in due lingue, piccoli tasselli che avrebbero aiutato l'organizzazione. ❁



Francine De Paola

Marango Sport

ARTICOLI TECNICI PER LE ARTI MARZIALI



Clicca su marangosport.it per scoprire le nostre offerte



Marango Sport S.r.l. Viale delle Province, 168 - 00162 Roma
Tel. 06.44232039 - 06.44240727 Fax 06.44291334
Consultate il catalogo generale sul nostro sito internet
www.marangosport.it - marango@marangosport.it



Prezzi ingrosso riservati alle palestre.

Dieci podi per la Lotta azzurra Esposito e De Paola reginette in Oro

testo di Vittorio Fasone - foto di Emanuele Di Felicianonio

Quel giorno, il sei di aprile, mentre mi accingevo ad andare in ufficio in auto, come al solito accesi la radio, per sentire una delle mie stazioni preferite in Liguria, e così appresi la notizia che la nazione era stata messa in ginocchio da un terribile terremoto in Abruzzo, ed un brivido mi trasalì lungo la schiena e pensai subito: *adesso sarà dura per noi italiani, non ci voleva proprio in questo momento di crisi, cosa possiamo fare di fronte a questa catastrofe, bisognerà ricominciare da zero.* Nel frattempo alcuni dei miei amici dei Vigili del Fuoco erano già in viaggio per le città abruzzesi per prestare soccorso, mentre due di loro erano già lì, partiti immediatamente durante la notte per il capoluogo. Tre mesi dopo, tutti ancora in Abruzzo, precisamente a Pescara pensando all'unanime: *siamo qui, siamo italiani, siamo riusciti con i nostri mezzi a rialzarci, dobbiamo ancora tanto lavorare, ma siamo qui: a Pescara per i Giochi del Mediterraneo, lo sport ha vinto, l'Italia orgogliosa c'è la fatta.*

Pescara, nasce ufficialmente nel 1926 dall'unione di Castellamare Adriatico, sulla sponda sinistra del Pescara, e l'antica Piscaria nominata così nel secolo XI (Alto Medioevo). In età romana, necessario fu il luogo di Aternum, porto e crocevia tra i traffici romani e le principali città adriatiche. Addirittura negli scavi realizzati nel centro storico, furono riportate alla luce la via Tiburtina Valeria ed il ponte posto sul fiume Aternum. Testimonianza anche del-

la dominazione spagnola (XVI secolo) rimane la fortezza (Bagno Penale), oggi sede del Museo delle Genti d'Abruzzo. Figli di Pescara anche lo scrittore ed uomo politico Gabriele D'Annunzio, il commediografo, sceneggiatore e critico Ennio Flaiano, l'animatore di cultura abruzzese Basilio Cascella.

Dal primo giorno di gare, alla suggestiva apertura di questa olimpiade mediterranea che unisce l'Europa, l'Africa e l'Asia, il C.O.N.I., che ha chiesto a tutte le federazioni di presentare atleti competitivi, sicuramente non si potrà lamentare per la lotta italiana della FIJLKAM, che ha fatto meglio di Almeria (Spagna) 2005 rientrando nelle foresterie del Palafijlkam di Ostia con 10 medaglie (2 oro, 1 argento e 7 bronzi), una in più rispetto ai giochi scorsi.

Grande soddisfazione al Palazzo dello Sport "Febo", per quanto riguarda la squadra femminile, con le due atlete di punta più medagliate in campo internazionale; Francine De Paola e Sabrina Esposito. Francine appartenente al C.S. Esercito che dall'inizio di quest'anno ha fatto ben sperare, si

è confermata a 51 kg. battendo in finale la turca Dilek Atakol, superando prima e quindi nei primi incontri di lotta la francese Aurelie Basset (bronzo) e la spagnola Maria Del Mar Serrano. Vittoria questa che la ripaga di tanti sacrifici e, come ella stessa ha dichiarato: *"pur non essendo un mondiale, i Giochi del Mediterraneo rappresentano comunque un torneo di massimo livello; in particolare ringrazio la mia famiglia, mio marito e mio figlio che mi sono sempre stati vicini."*



kg 55 Caradonna con il tecnico Giunta



PESCARA 2009

XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Adesso punto la prua verso i giochi olimpici dove spero di approdare”.

Grande rivincita invece per Sabrina, tesserata per il Gruppo Forestale Roma, che dopo il bronzo di Almeria, voleva l'oro ed è riuscita ad ottenerlo. Trionfo per lei a 59 chili contro la francese Selloum Merzem. Nei gironi iniziali, l'Esposito ha subito trovato la strada dell'oro battendo al primo turno la greca Evangelis Chrysi e la tunisina Hela



kg 66 Corrigan-Janecic CRO

Riabi. Anche per lei, vale il sogno di seguire ora solo una strada, quella di Londra 2012, avendo iniziato l'anno all'insegna di certezze concrete. Ancora per questo settore due bronzi con Valentina Minguzzi nei 55 chilogrammi (categoria vinta alla fine dalla spagnola Karima Sanchez Ramis) che ha superato la francese Fatima Benfouzari, e, ai quarti di finale la tunisina Marwa Amri ha avuto la meglio. Valentina, ugualmente soddisfatta per questo importante terzo posto, resta con un po' d'amaro in bocca soprattutto per avere



kg 60 Fucile-Hamed EGY

perso con una lottatrice battuta due volte su due. Non tutte le ciambelle riescono con il buco, e, questo sicuramente sarà per la nostra azzurra motivo di riflessione per il futuro. Possiamo chiudere il sipario rosa con la più piccola categoria (dei 48 kg) dove ha presenziato l'azzurra Silvia Felice, che come preannunciato già da tempo ha avuto una crescita esponenziale, piazzandosi fin da gennaio nelle migliori posizioni internazionali. Silvia, figlia d'arte, palermitana di nascita ma, tesserata per le Fiamme Oro di Roma, in semifinale è stata superata dalla spa-

gnola Sara Sanchez Parra. Categoria questa, vinta dalla tunisina Naziha Hamza.

“Ottima – mi commenta il direttore tecnico per lo stile libero e per il settore femminile Carlo Marini - la prova di queste ragazze, Esposito e De Paola oltre che vincitrici hanno dominato le rispettive categorie di peso. Minguzzi e Felice, pur se bronzi non sono rimaste soddisfatte del risultato di fine gara, ma, bisogna considerare che sono state conquistate quattro medaglie su quattro categorie, il risultato giustamente si commenta da solo. Anche i ragazzi della libera si sono comportati bene e le prestazioni si possono considerare soddisfacenti, con i bronzi di Francesco Miano Petta e Federico Menea. Unica nota negativa l'infortunio subito dal nostro peso massimo che, gli ha impedito di continuare la sua gara per una medaglia migliore, infortunio che lo terrà fuori dai tappeti per un pò di tempo. Gli altri due azzurri Pietro Piscitelli ed Anthony Junior Fasugba, nonostante tutti gli impegni escono a testa bassa da questi Giochi”.

Poche parole purtroppo questa volta per Pietro Piscitelli (66 chili) che, ai quarti di finale è stato eliminato dal tunisino Mohamed Ali Ben Ayeche, il quale a fine gara si è piazzato terzo insieme al greco Anastasios Akri-



PESCARA 2009

XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Buone notizie, sono arrivate anche dal fronte della greco-romana, con Nicola Caradonna (presente a 55 kg) del Club Jonio di Catania che, considerando questa sua prima uscita in azzurro con tanta emozione, si è dovuto accontentare di un quinto posto, perdendo nel girone di ripescaggio con il rappresentante turco. *“In questi giochi – espone il direttore tecnico dello stile Antonino Caudullo – è stato confermato il valore tecnico-*



kg 74 Scaramuzzi-Spyridakis GRE

tidis, oro per il turco Muhammet Ilkkan e argento per il siriano Mazen Kdmanie. Quinta posizione per Anthony Junior negli 84 chili che ha lasciato il bronzo all'altro rappresentante greco Theodosios Pavlidis, secondo bronzo per lo spagnolo Javier Ramos Blasco. Le prime due posizioni del podio sono state conquistate rispettivamente da Ali Imamoglu e dal francese Said Itaev. Sorpresa in bronzo del campione italiano assoluto Federico Manea a 55 chili (da ricordare che Federico è atleta grecoromanista di nascita), che con questa medaglia ha aperto in maniera ottimale la sua presenza in libera, confermando la scelta dei tecnici federali nel dargli fiducia. L'altra terza posizione è stata occupata dal francese Hamza Fatah, la seconda dal siriano Firas Alalli Alrifai e la prima dal turco Zesar Akgul. In questo stile, l'ultima medaglia è stata ottenuta da Francesco Miano Petta terzo nei 120 kg, ma, al di là del risultato sicuramente necessario per lui ed importante per il team azzurro, come confermato dal direttore tecnico Marini, l'atleta sarà costretto al fermo forzato per un in-



kg 84 Minguzzi-Zugaj CRO

fortunio procuratosi al bicipite brachiale del braccio destro. L'azzurro sottoposto a risonanza magnetica e, ad un intervento chirurgico non potrà salire sui tappeti almeno per un mese e mezzo, e, secondo le previsioni potrebbe anche saltare il campionato del mondo di settembre. Comunque, restando al suo fianco con un: dai Francesco! Concludiamo la sua categoria con il resto del podio che ha visto al secondo bronzo il serbo Radomir Petkovic, l'oro è andato al turco Fatih Cakiroglu mentre ancora argento per la Grecia con Ioannis Arzoumanidis.

atletico di tutti i partecipanti, ed i nostri ragazzi sono stati all'altezza della situazione dimostrando a loro volta il proprio valore. Paolo Fucile si è rimesso in gioco e questa volta ha centrato un obiettivo importante, quindi restiamo fiduciosi in quanto ci si può ancora lavorare. Bene anche Saverio Scaramuzzi che a 74 chili ha fatto una buona gara, anche su di lui si pensa ad un futuro ancora tutto da scoprire”.

Delusione invece per Tiziano Corriga (tesserato per le Fiamme Oro Roma) che a 66 chili non è riuscito a salire sul podio quanto meno per confermare il bronzo con-



PESCARA 2009

XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

quistato nei scorsi giochi, per lui comunque resta tutto da rivedere, soprattutto in questo periodo di alti e bassi.

Un passo da una delle due prime posizioni per Daniele Rocco Ficara, che a 120 kg si è aggiudicato il bronzo perdendo in semifinale con il greco Panagiotis Papadopoulos, il quale ha lasciato l'oro al turco Riza Kayalp. L'altro bronzo della categoria è andato al serbo Radomir Petkovic.

“Vorrei sottolineare – ha continuato il ct Caudullo – l'ottima gara di Beniamino Scibilia che ha dimostrato più di quanto ci si aspettava, e, questo è orgoglio per il buon lavoro che tutto lo staff tecnico sta portando avanti, non solo per i prossimi giochi olimpici, ma, per le competizioni di massima serie come i mondiali. Poi pensiamo anche al nostro olimpionico Andrea Minguzzi, che ha riportato purtroppo una distorsione al gomito sinistro già sofferente per una borsite; questo problema lo terrà fuori dagli allenamenti per circa un mese e, speriamo chiaramente possa riprendersi entro il mese di settembre per un altro importante appuntamento, e, cioè quello dei mondiali”.



kg 96 Scibilia-Tajic BIH

A



kg 55 Manea-Firas SYR



kg 84 Fasugba-Theodos GRE

questo proposito, Minguzzi in finale ha ceduto il passo al croato Nenad Zugaj, fin dall'inizio Andrea proprio per il trauma al gomito è sembrato fuori forma, che non gli ha permesso di allenarsi bene negli ultimi quindici giorni. Anche un pò di fortuna non avrebbe guastato in finale su un'azione contestata; uno schiacciamento rivendicato da entrambi i lottatori ma assegnato al croato. A questo punto è stata richiesto dallo staff tecnico azzurro il challen-

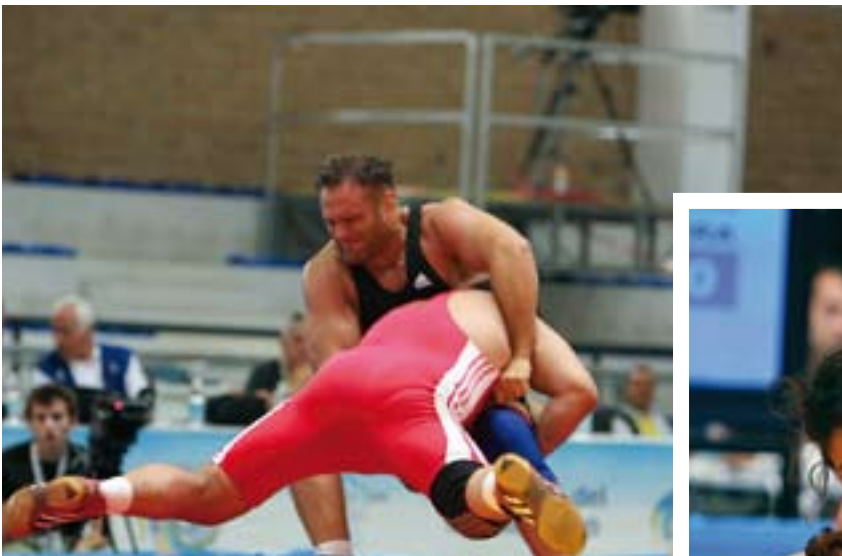
ge, dopo la verifica video la terna arbitrale non ha cambiato parere e quindi come da regolamento internazionale vigente un punto ulteriore è stato assegnato a Nenad.

Doveroso chiudere il capitolo della greco-romana con il prosequio di Scibilia, che sicuramente non vive nell'ombra di nessuno e questi giochi sono stati la dimostrazione, perdendo in semifinale con il turco Serkan Ozden (oro a fine gara) e battendo per il bronzo il tunisino Hassine Ayari. L'argento dei 96 chilogrammi è andato al greco Theodoros Tounousidis e l'altro terzo gradino del podio al montenegrino Vladimir Radosaulevic.

Adesso, tutti dovranno cominciare a pensare ai Mondiali di settembre in Danimarca, la preparazione già cominciata con collegiali continuerà con alcuni tornei prova, di carattere internazionali. ♦



kg 66 Piscitelli-Ali TUN



kg 120 Miano Petta-Fahli SYR



kg 55 Valentina Minguzzi-Benfour FRA


PESCARA 2009
XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

kg 120 Rocco Daniele Ficara



kg 51 Francine De Paola



kg 48 Silvia Felice

LOTTA - XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO
Pescara, 25-29 giugno 2009


PESCARA 2009
XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

STILE LIBERO

55kg

- 1) AKGUL Sezar TUR
- 2) ALALLI ALRIFAI Firas SYR
- 3) FATAH Hamza FRA
- 3) **MANEA Federico ITA**

66kg

- 1) ILKKAN Muhammet TUR
- 2) KDMANIE Mazen SYR
- 3) AKRITIDIS Anastasios GRE
- 3) BEN AYECH Mohamed Ali TUN
- 8) **PISCITELLI Pietro ITA**

60kg

- 1) IBRAHIM Hassan EGY
- 2) KARTAL Mustafa TUR
- 3) LAZKANI Ghazwan SYR
- 3) SANCHEZ PARRA Agustin ESP

84kg

- 1) IMAMOGLU Ali TUR
- 2) ITAEV Said FRA
- 3) PAVLIDIS Theodosios GRE
- 3) RAMOS BLASCO Javier ESP
- 5) **FASUGBA Anthony Junior ITA**

96kg

- 1) EMARA Saleh EGY
- 2) AL-KARRAD Raja SYR
- 3) LEONIDIS Orestis GRE
- 3) TAJIC Kemal BIH

120kg

- 1) CAKIROGLU Fatih TUR
- 2) ARZOUAMANIDIS Ioannis GRE
- 3) **MIANO PETTA Francesco ITA**
- 3) PETKOVIC Radimir SRB

FEMMINILE

48kg

- 1) HAMZA Naziha TUN
- 2) SANCHEZ PARRA Sara ESP
- 3) **FELICE Silvia ITA**
- 3) LESAFFRE Melanie FRA

55kg

- 1) SANCHEZ RAMIS Karima ESP
- 2) AMRI Marwa TUN
- 3) **MINGUZZI Valentina ITA**
- 3) ANTONOPOULOU Panagiota GRE

51kg

- 1) **DE PAOLA Francine ITA**
- 2) ATAKOL Dilek TUR
- 3) BASSET Aurelie FRA
- 3) TABELSI Hedja TUN

59kg

- 1) **ESPOSITO Sabrina ITA**
- 2) SELLOUM Meryem FRA
- 3) CHRYSI Evangelia GRE
- 3) FAJARDO PRIETO Aurora ESP



kg 59 Esposito-Selloum FRA

GRECO ROMANA

55kg

- 1) FRIS Kristijan SRB
- 2) MOHAMED Mostafa EGY
- 3) ANASTASIADIS Grigorios GRE
- 3) KARAKUS Erhan TUR
- 5) **CARADONNA Nicola ITA**

66kg

- 1) PENTORETS Gievgeni GRE
- 2) MAKSIMOVIC Aleksandar SRB
- 3) ALNAKDALI Moustafa SYR
- 3) COSKUN Abdullah TUR
- 7) **CORRIGA Tiziano ITA**

60kg

- 1) STEFANEK Davor SRB
- 2) HAMED Sayed EGY
- 3) **FUCILE Paolo ITA**
- 3) SUCU Soner TUR

74kg

- 1) TUFENK Seref TUR
- 2) GUENOT Christophe FRA
- 3) SPYRIDAKIS Ioannis GRE
- 3) ZUGAJ Neven CRO
- 5) **SCARAMUZZI Saverio ITA**

84kg

- 1) ZUGAJ Nenad CRO
- 2) **MINGUZZI Andrea ITA**
- 3) CANBAS Akif TUR
- 3) NOUMONVI Melonin FRA

96kg

- 1) OZDEN Serkan TUR
- 2) TOUNOUSIDIS Theodoros GRE
- 3) **SCIBILIA Beniamino ITA**
- 3) RADOSAULEVIC Vladimir MNE

120kg

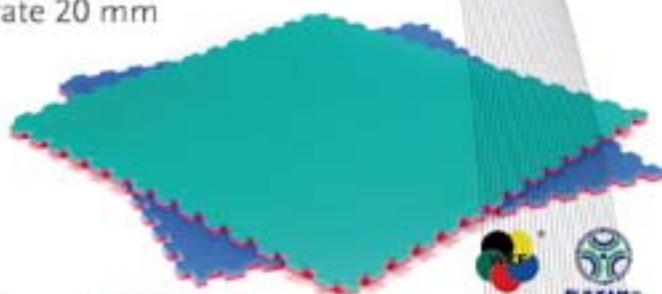
- 1) KAYAALP Riza TUR
- 2) PAPADOPOULOS Panagiotis GRE
- 3) **FIGARA Rocco Daniele ITA**
- 3) PETKOVIC Radimir SRB

TROCELLEN

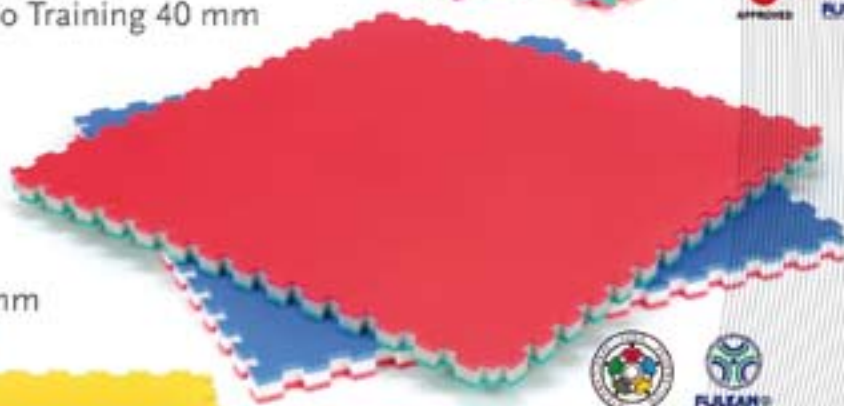
FURUKAWA Otsuka

Pavimentazioni sportive professionali per arti marziali.

Tatami Karate 20 mm



Tatami Judo Training 40 mm



Tatami Judo Competition PVC 50 mm



Sette medaglie per l'Italia, che conquista il primo posto nella classifica a punti

di Claudio Culasso - foto di Emanuele Di Feliciantonio

Positiva la prova del karate italiano ai XVI Giochi del Mediterraneo di Pescara, dove i nostri Azzurri hanno conquistato ben sette medaglie (1 Oro, 4 Argenti e 2 Bronzi), un successo che, oltre a confermare il valore della nostra scuola a livello Internazionale, ha anche contribuito in modo considerevole ad incrementare, assieme alla lotta e al judo, il numero di medaglie Fijlkam, complessive 25 medaglie a favore di tutto lo sport italiano, li presente con 28 discipline e 23 Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo. Nella classifica finale per Nazioni, l'Italia, guidata dallo Staff Tecnico composto del D.T. Prof. Pierluigi Aschieri e dei Coach Claudio Guazzaroni e Alessandro Balestrini, vincitrice del maggior numero di medaglie, è risultata in prima posizione con 54 punti, seguita dall'Egitto con 38 punti e dalla Grecia con 34.

A Pescara il karate, era "sotto osservazione" per una scelta tra le discipline che il Congresso del C.I.O. dovrà effettuare il prossimo 4 Ottobre a Copenaghen, durante il quale saranno selezionate 2 sole discipline tra le 7 candidate, per il definitivo inserimento nel Programma Olimpico del 2016.

Durante i giorni di gara abbiamo notato il frenetico lavoro del Prof. Giuseppe Pellicone, nella sua qualità di Presidente dell'Unione delle

Federazioni Mediterranee di Karate ("U.F.M.K."), che ha avuto incontri di alto livello con molti Dirigenti Internazionali. Inoltre, i massimi Dirigenti Federali della Fijlkam e della Federazione Mondiale di Karate ("WKF"), li presenti il 30 giugno e l'1 luglio 2009 al Palazzo dello Sport "R.Febo", in prima persona hanno garantito il miglior successo organizzativo. Infatti, tutto è andato nel migliore dei modi, con l'assoluto impegno di tutti gli uomini della Fijlkam con a capo il Presidente Federale Dott. Matteo Pellicone, il

Segretario Generale Dott. Domenico Falcone e molti funzionari della Segreteria, che hanno seguito i lavori, collaborando in perfetta sinergia con gli alti dirigenti della Federazione Mondiale, guidati dal Presidente Antonio Espinòs e dal Segretario Generale George Yerolimpos. A dirigere le competizioni, erano presenti i migliori Arbitri Mondiali tra cui i nostri italiani Giuseppe Zaccaro e Pietro Antonacci. Da segnalare, l'importante spazio che i Media hanno dato a questo evento, sui quotidiani sportivi e con



Il Team azzurro in partenza (foto Spadari)



PESCARA 2009

XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Rai Sport Più, che dava la cronaca in diretta con il giornalista sportivo Giulio Guazzini. Inoltre, questa nell'Abruzzo verrà ricordata come l'edizione delle emergenze, dopo il terremoto e qualche giorno prima del G8 che si svolgerà all'Aquila la prossima settimana. Lo sport ha mostrato in tante occasioni la sua grande umanità: l'ultimo quasi in chiusura dei Giochi, con la decisione delle nazionali di Italia e Turchia



kg 61 Pasqua-Dona FRA



kg 60 Giuliani-Ramadan EGY

di volley femminile di adottare come mascotte una bambina sfollata del terremoto dell'Aquila.

Andando alla cronaca della competizione di karate, artefice del successo azzurro è stato indiscutibilmente Michele Giuliani (Cat.60) del G.S. Fiamme Gialle di Roma che ha disputato un' eccellente gara, riuscendo, con capacità tecniche e grande autorevolezza, a vincere tutti i combattimenti, battendo con una spettacolare proiezione l'albanese Margeshi (5 a 3) e il greco Syllas (5 a 0). Ma il capolavoro del pugliese è

stato superare in semifinale il croato Danil Dondjoni (2 a 0), Campione d'Europa e del Mondo in carica, dal quale era stato battuto in occasione dei recenti Europei di Zagabria, casa del croato. Qui a Pescara, Michele si è preso una bella rivincita ed è arrivato carico in finale, conquistando il primo oro per l'Italia, dopo essere riuscito ad imporsi contro l'egiziano Ramadan per 2 a 0. Ad aprire la gara, prima di Giuliani, era stata la trevigiana Sara Cardin (Cat.50) della A.S.D. Karate Ponte di Piave (TV), che, dimostrandosi in netta

crescita, è riuscita ad arrivare in finale con grande padronanza tecnica, dopo aver battuto avversarie come la slovena Vesna Bezgovsek (4-0) e in semifinale la francese Betty (2 a 0). Nella prova decisiva, dopo aver tenuto per oltre la metà del combattimento l'esperta turca Gulderen Celik, subiva una tecnica di pugno (kizami) che la portava in svantaggio chiudendo con il punteggio finale (2-1). Comunque, i complimenti alla nostra brava Sara che regala all'Italia la prima Medaglia d'Argento.

Nel pomeriggio della stessa giornata, altri due Argenti sono arrivati per merito di due atleti del G.S. Forestale Roma, i siciliani Laura Pasqua (Cat.-61) e Luigi Busà (Cat.75). Laura, è partita decisa superando all'inizio l'algerina Kherrar (1-0), ma una ferita sull'arcata sopraccigliare procurata in semifinale dalla spagnola Cabanas, per questo poi squalificata, comprometteva il rendimento dell'azzurra che cedeva poi in finale con la francese Dona (3 a 0). Soddisfacente anche la gara di Busà, con una brillante partenza nei due turni eliminatori: vittoria sul Croato Pernus (1 a 0), il greco Tzanos (giudizio arbitrale) e l'egiziano Abdelnabi (1 a 0). Purtroppo, in finale,



PESCARA 2009

XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

kg 50 Cardin in Finale con la Celik TUR



nonostante la sua tenacia agonistica per aggiudicarsi l'oro, pur partito in vantaggio, veniva sorprendentemente raggiunto e superato dalla bravura dell'incontrista francese Grillon, che lo sconfiggeva (per 8 a 6). Successivamente è stata la volta di Seline Guglielmi (Cat.-55), G.S. Fiamme Oro Roma, arrivata a Pescara in non perfette condizioni fisiche a seguito di un infortunio. La forte Azzurra, dopo che aveva eliminato la brava egiziana Abdelaziz (1 a 0), ha dovuto cedere il passo in semifinale alla Tunisina Ben Othman, poi vincitrice dell'Oro. Una reazione d'orgoglio, di una grande campionessa come la nostra Selly, che alla fine ha regalato all'Italia la medaglia di Bronzo, battendo l'albanese Karpuzi (6 a 1). Il risultato finale ha visto la tunisina Ben Othman superare la croata Kovacevic (3 a 0) e aggiudicarsi l'Oro. Da dimenticare la sfortunata prova di Salvatore Serino (Cat.67) G.S. Esercito Roma, che proprio all'inizio della gara, opposto al Bosniaco

to come lui!

Le gare sono proseguite il giorno dopo (1° luglio), con le categorie pesanti, con Greta Vitelli (Cat. +68) G.S. Forestale Roma, Salvatore Loria (Cat. -84) e Stefano Maniscalco (Cat. +84) ambedue del G.S.Fiamme Gialle Roma. Per la Vitelli, l'inizio della gara, con la presenza in poule della Campionessa Mondiale la Turca Aras, si è presentata subito in salita. La sorpresa per tutti è però arrivava dall'egiziana Alsayed, che ha superato la nostra Azzurra con un netto (2 a 0), e poi è andata avanti riuscendo a vincere tutti i combattimenti eliminatori, compresa la semifinale con la turca Aras. Nei



kg 75 Tentativo di anticipo di Busà nell'incontro con Tzanos GRE

Lusija, a seguito di uno scontro, subiva un ko che pregiudicava il proseguimento della gara. La finale se l'aggiudicava il greco Triantafyllis che ha superato l'egiziano El Sembiwy (7 a 4). L'augurio a Salvatore di una veloce ripresa, perché la Nazionale ha bisogno di un giovane talen-

ripescaggi la Vitelli ha cercato di riscattarsi puntando al Bronzo, ma dopo aver fatto un buon incontro con l'algerina Zioui (1 a 0), nulla ha potuto contro la fuoriclasse Aras che si è imposta sulla nostra Atleta con un netto 3 a 0. La finale se l'aggiudicava la sorprendente egiziana ➔



PESCARA 2009

XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Alsayed che ha battuto la bosniaca Softic (giudizio arbitrale). È stata la volta di Salvatore Loria, il quale al primo turno si è subito imposto con padronanza tecnica sull'albanese Hadribeaj (5 a 0). Decisamente più difficile il superamento della semifinale dove il capitano delle Fiamme Gialle e della Nazionale, era oppo-



kg 84 Perfetto anticipo di Loria sul francese Taumotekava



kg 55 Guglielmi in una perfetta esecuzione di Mawashi contro Karpuzi ALB

sto al forte francese Taumotekava, rappresentante della grande scuola transalpina: risultato 3 a 2. In finale s'è dovuto però arrendere al greco Papadopoulos, che, al termine di un combattimento esasperatamente tattico, si è imposto con un riscato 1 a 0. Grande soddisfazione, comunque, per il prezioso risultato dell'Atleta torinese che porta a casa l'Argento.

L'Azzurro Campione del Mondo Stefano Maniscalco, ha iniziato il suo combattimento alla grande con un solare 6 a 2 sul tunisino Jumaee, proseguendo benissimo con un 2 a 0 all'egiziano Mohammed nei quar-

ti. In semifinale il fuoriclasse delle Fiamme Gialle ha subito un impasse contro il montenegrino Cecunjanin (2 a 0), che ha pregiudicato irrimediabilmente il suo cammino verso un Oro molto atteso. Nella finale per il bronzo Stefano ha scaricato tutta la sua rabbia e ha annichilito il forte francese Gary Ibrahim (3 a 1). In finale si aggiudicherà l'Oro lo spagnolo Martinez Guzman, superando il montenegrino Cecunjanin (giudizio arbitrale).

Il numero considerevole di medaglie, ben sette, come abbiamo detto, su nove Atleti partecipanti, è stato un risultato veramente eccezionale

per la nostra Squadra, anche se speravamo almeno in un'altra medaglia d'Oro, che era alla nostra portata e che ci avrebbe consentito di giungere al primo posto anche nel Medagliere, dove un solo Oro (chissà perché) prevale su 100 Argenti. Ma tra gli aspetti positivi a favore del Karate in questi XVI Giochi del Mediterraneo bisogna sottolineare il grande successo di partecipazione con ben 19 Nazioni iscritte alla gara, su un totale di 23. Un vero record! Inoltre, di questi Paesi, ben 13 sono riusciti ad andare in medaglia e questo deve far riflettere sull'Universalità di questa disciplina, in prospettiva del tanto atteso "Riconoscimento Olimpico".



PESCARA 2009
XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO



kg + 68 Vitelli contro la forte egiziana Alsayed



Sara Cardin e il Coach Balestrini



La squadra italiana festeggia le medaglie



PESCARA 2009

XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

La parola alla medaglia d'oro Michele Giuliani

Nato a Bari 16 Giugno 1983
 Professione Finanziere
 Società: G.S. Fiamme Gialle Roma
 Allenatore: M° Claudio Culasso
 Stato Civile: Sposato
 Hobby: Musica
 Titolo di Studio: Perito per gli Apparati Marittimi.

D. Medaglia d'oro, te l'aspettavi di vincere?

R. Sicuramente è stata una grande soddisfazione perché ho vinto in una manifestazione molto importante a cui tenevo tanto, simile ad una Olimpiade, e anche il piacere di aver vinto nel proprio Paese, davanti ai famigliari ed agli amici.

D. L'incontro decisivo con il Croato, come lo hai sentito quel combattimento?

R. Ho battuto il Croato Dondjoni 2 a 0, Campione d'Europa e del Mondo in carica, un avversario molto temibile, con la consapevolezza di essere il più forte, con il pensiero rivolto alla vittoria.

D. Quando hai avuto l'idea che potevi vincere la gara?

R. Dall'inizio, da come mi ero preparato e il contesto dell'evento che mi ha dato un'ulteriore carica.

D. Chi senti di dover ringraziare?

R. Innanzitutto la mia famiglia per la serenità che mi dà, poi me stesso per l'impegno e la professionalità che ci metto, il mio musicoterapista Raffaele Lippo, che mi ha seguito durante la mia preparazione, e, ovviamente, tutto lo Staff Dirigenziale e Tecnico delle Fiamme Gialle e della F.I.J.L.K.A.M., che mi permettono di svolgere al meglio la mia preparazione.

D. Come hai vissuto i giorni a Pescara dopo la vittoria?

R. Come qualcosa che resterà sempre impressa nella mia memoria per aver potuto vivere giornate in un mondo che amo: quello dello sport, insieme con tantissimi Campioni di varie discipline.

D. Progetti futuri?

R. La speranza che il Karate entri nel Programma delle Olimpiadi. Si deciderà a Copenaghen il prossimo Ottobre e, se succederà, potrò realizzare un sogno perché nel 2016 avrò appena 33 anni. Inoltre, mi piacerebbe andare avanti sempre meglio, per diventare un esempio positivo per tanti giovani che si avvicinano al mondo del karate.

Giuliani raggianti per il successo conseguito



Karate XVI Giochi del Mediterraneo
Pescara, 30 giugno – 1 luglio 2009



FEMMINILE	
kg 50	
1)	CELIK GULDEREN (TUR)
2)	CARDIN SARA (ITA)
3)	AQUILINA BETTY (FRA)
3)	STOJOVIC BILJANA (SRB)
kg 55	
1)	KOSMIDOU EVDOKIA (TUN)
2)	KOVACEVIC JELENA (CRO)
3)	GUGLIELMI SELENE (ITA)
3)	EL DJOU ILHEM (ALG)
kg 61	
1)	DONA LOLITA (FRA)
2)	PASQUA LAURA (ITA)
3)	DOGAN VILDAN (TUR)
3)	VICENTE CABANAS CARMEN (ESP)
kg 68	
1)	VOLF PETRA (CRO)
2)	PANETSIDOU VASILIKI (GRE)
3)	COLOMAR COSTA IRENE (ESP)
3)	ODZAKOVIC ARNELA (BIH)
kg +68	
1)	ALSAYED SHYMAA (EGY)
2)	SOFTIC MERIMA (BIH)
3)	FEU GOMEZ CRISTINA (ESP)
3)	ARAS YILDIZ (TUR)
5)	VITELLI GRETA (ITA)
MASCILE	
kg 60	
1)	GIULIANI MICHELE (ITA)
2)	RAMADAN AMIN (EGY)
3)	DONDJONI DANIL (CRO)
3)	MUSLIC EDIN (BIH)
kg 67	
1)	TRIANAFYLLIS DIMITRIOS (GRE)
2)	EL SENBAWY MOSTAFA (EGY)
3)	OTHMAN KAREM (SYR)
3)	POPA VALENTIN (SRB)
7)	SERINO SALVATORE (ITA)
kg 75	
1)	GRILLON KENJI (FRA)
2)	BUSÀ LUIGI (ITA)
3)	ABDELNABI SAYED (EGY)
3)	YAGCI SERKAN (TUR)
kg 84	
1)	PAPADOPOULOS KONSTANTINOS (GRE)
2)	LORIA SALVATORE (ITA)
3)	TAUMOTEKAVA JEAN CHRISTOPH (FRA)
3)	KESHTA HANY (EGY)
kg + 84	
1)	MARTINEZ GUZMAN FRANCISCO (ESP)
2)	CECUNJANIN ALMIR (MNE)
3)	MANISCALCO STEFANO (ITA)
3)	MARGARITPOULOS SPYRIDON (GRE)

Medagliere

nazione	oro	argento	bronzo	tot
GRECIA	2	1	1	4
FRANCIA	2	0	2	4
ITALIA	1	4	2	7
EGITTO	1	2	2	5
CROAZIA	1	1	1	3
TURCHIA	1	0	3	4
SPAGNA	1	0	3	4
TUNISIA	1	0	0	1

Classifica per punteggio

(nella speciale classifica, ottenuta assegnando un valore di 10 punti ad ogni medaglia d'oro, 8 punti all'argento, e 6 al bronzo, l'Italia è prima con 54 punti)

	oro (10)	argento (8)	bronzo (6)	totale
ITALIA	10	32	12	54
EGITTO	10	16	12	38
GRECIA	20	8	6	34
FRANCIA	20	0	12	32
TURCHIA	10	0	18	28
SPAGNA	10	0	18	28
CROAZIA	10	8	6	24
BOSNIA ERZEGOVINA	0	8	12	20
SERBIA	0	0	12	12



IL TATAMI CHE SODDISFA LA TUA PASSIONE.

BORTOLOTTO SPORT dal 1975 leader nella produzione di tatami di alta qualità, amplia la sua gamma prodotti offrendo innumerevoli soluzioni di prodotti e tecnologie, per soddisfare ogni esigenza tecnico/estetica legata al mondo dello Judo. Oltre al classico tatami omologato IJF, Bortolotto Sport propone tre prodotti estremamente pratici ed innovativi come il Pleat Up Classic, il Pleat Up Modular ed il Pleat Up Wrestling.



FJKAM



BORTOLOTTO
SPORT, TECHNOLOGY AND CONCEPTS

Otto medaglie per l'Italia Oro di Moretti, Verde e Di Cristo

di Enzo De Denaro – foto di Emanuele Di Feliciano

Pescara ha fatto il suo dovere al meglio ed i Giochi del Mediterraneo si sono chiusi per l'Italia con il secondo miglior risultato complessivo di sempre, dopo Bari 1997. Pescara 2009 va dunque in archivio con un bilancio eccellente per i colori azzurri, record su record per numero di atleti e paesi al via (23), per risultati ottenuti nelle 28 discipline in gara, fra i quali brilla anche il record mondiale di Federica Pellegrini, ma non solo e soprattutto per la grande partecipazione del pubblico, nonostante i capricci del tempo. Il commissario Pescante ha detto che «la più bella medaglia l'ha vinta il pubblico», spalti gremiti oltre le più rosee aspettative ed il testimone, l'anfora con l'acqua del Mare Mediterraneo, è passato a Volos 2013. L'Italia ha chiuso questa edizione con 176 medaglie (21 in meno dell'edizione dei Giochi di Bari quando ne arrivarono addirittura 197). Un bilancio più che positivo, soprattutto in «rosa», considerando il grande exploit delle donne, questa volta più brave degli uomini per numero di medaglie vinte. Pescara e l'Abruzzo hanno risposto alla grande, proprio nel momento più difficile, seguito al terremoto. Il judo, inteso come disciplina, ha fatto la sua parte proponendosi con un livello tecnico di valore assoluto, caratterizzato da atleti dai palmares olimpici e mondiali, messi a confronto con altri, più giovani, altret-

tanto talentuosi e legittimamente ambiziosi. Il contributo di medaglie azzurre è stato rilevante: 8. Tre d'oro, una d'argento e 4 di bronzo, terza prova di sempre per qualità dopo Tunisi 2001, 5 d'oro, 4 d'argento e 2 di bronzo e Bari 1997 (5-2-5) e quarta prova di sempre per quantità, con l'aggiunta di Almeria 2005, dieci medaglie (2-2-6). Elio Verde e Giovanni Di Cristo hanno vinto rispettivamente la 19^a e 20^a medaglia d'oro del judo azzurro maschile ai Giochi del Mediterraneo, mentre Elena Moretti ha conquistato il sesto oro femminile. Per la statistica l'azzurro Girolamo Giovinazzo de-

tiene il record di vittorie per il judo ai Giochi del Mediterraneo, con tre medaglie d'oro nel 1991, 1993 e 1997. Tre medaglie d'oro sono state vinte anche dall'egiziano Mohamed Rashwan, ma in due eventi soltanto. Nell'edizione dei Giochi 1987 infatti, conquistò due medaglie d'oro, una nei +95 kg e l'altra negli Open.

Le gare di Pescara.

È un'Italia vivace ed energica quella che il D.T. Felice Mariani ha messo sui tatami dei XVI Giochi del Mediterraneo a Pescara. Un'Italia capace di soffrire e sorprendere, di lottare e tenere sulla distanza, un'Italia giovane, ma dall'identità forte e ➤



kg 52 Forciniti-Barhoumi TUN



PESCARA 2009
XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

spiccata. Un'Italia capace di piazzare in finale tre atleti su tre nella giornata di apertura, Elio Verde nei 60 kg, Elena Moretti nei 48 e Rosalba Forciniti nei 52. "Sono molto soddisfatto - ha detto Felice Mariani al termine della prima giornata - non potevamo iniziare in modo miglio-



re. Potremmo dire addirittura che l'argento di Rosalba ci lascia l'amaro in bocca. Un oro mancato il suo, soprattutto dopo la bella vittoria ottenuta sulla spagnola Carrascosa". Oro europeo nel 2008 ed argento nel 2009, Ana Carrascosa si è presentata a Pescara da testa di serie n. 1, ma Rosalba Forciniti ha saputo dare il meglio ed in semifinale le ha sbarrato decisamente la strada. E se poi l'azzurra in finale è stata fermata dalla tunisina Hajer Barhoumi, Elio Verde ed Elena Moretti invece, non hanno conosciuto ostacoli. "Elio ha fatto un'ottima gara - detto ancora Mariani - iniziata forse con un pò di tensione, ma in finale si è espresso al meglio. Elena dal canto suo ha fat-



vittoria in finale sulla tunisina Chahnez M'Barki, numero 5 del ranking mondiale". Due medaglie d'oro ed una d'argento dunque, per la squadra azzurra in apertura del torneo di judo nel Palazzetto dello Sport "R. Febo" di Pescara. Tre atleti nelle tre finali in programma e gradino più alto del podio per Elio Verde nei 60 e per Elena Moretti nei 48 kg, mentre Rosalba Forciniti si è classificata al secondo posto nei 52 kg. Il napoletano



to una gara di alto livello, culminata con l'ippon a Laetitia Payet, che in finale ai campionati di Francia ha battuto (ippon) la Jossinet e con la

Elio Verde ha vinto superando nettamente in finale il monegasco Yann Siccardi, approdato un po' a sorpresa alla sfida per l'oro, e proprio per que-



kg 63 Paganessi-Androutsou GRE



kg 57 Regis-Harel FRA

sto motivo, avendo nulla da perdere, si è rivelato avversario molto pericoloso. Elena Moretti è apparsa subito scatenata, ha liquidato Dejana Komljenovic (BIH) e poi Laetitia Payet (FRA), l'avversaria più accreditata al successo, entrambe per ippon. Significativa poi, la vittoria in finale per la medaglia d'oro sulla forte tunisina Chahnez M'Barki, ottenuta al golden score, che ha messo in evidenza anche la tenuta fisica e mentale della giovane azzurra. Rosalba Forciniti, come già detto, ha confezionato la sua perla con la spagnola Ana Carrascosa, ma è da annotare anche la vittoria sulla diciottenne albanese

Majlinda Kelmendi, talento emergente di cui si sentirà parlare che, a sua volta aveva eliminato la francese Penelope Bonna. Dopo l'abbuffata della prima giornata di gare, con due meda-



kg 81 Ciano-Pietraj ALB



kg 100 Borin-Darwish EGY

glie d'oro ed una d'argento nelle tre categorie in programma, l'Italia di Felice Mariani ha raccolto un'altra medaglia nella seconda giornata con Francesco Faraldo, bronzo nei 66 kg. Il percorso del napoletano si è avviato con sicurezza, ippon su Ahmed El Kwisheh (LIB), ma Rok Draksic, giovane sloveno olimpico a Pechino nei 60 kg, ha rubato il tempo a tutti, un guizzo e la partita si è chiusa in un lampo. Faraldo ingoia e riparte, sfoga la rabbia sull'albanese Paolo Jakini e confeziona un piccolo capolavoro con il greco ➔



PESCARA 2009

XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Lavrentis Alexanidis, bronzo agli Europei 2008 nei 60 kg. Terzo posto in palio, l'azzurro danza e gioca con le prese dell'avversario, tocca e strappa, incalza e gira, si sottrae alle abilità che Alexanidis vorrebbe imporre e sacrifica le proprie per un risultato che arriva puntuale. L'oro va a Milos Mijalkovic (SRB), che blocca a terra Ahmed Awad (EGY) dopo due minuti trascorsi a cumulare sanzioni parallele. La seconda giornata degli azzurri è completata da Alessia Regis, in gara nei 57 kg e Flavia Paganessi nei 63 kg. Chiamata a sostituire Giulia



kg 73 Di Cristo-Huysuz TUR

nir (SLO), campionessa d'Europa in carica e grande favorita ai Giochi di Pescara. Per l'azzurra arriva una delusione anche in finale per il bronzo con la greca Dimitra Androutsou e chiude la gara al quinto posto. Per l'oro Urska Zolnir (SLO) si sbarazza di Irene Chevreuil (FRA) con una semplicità disarmante: meno di un minuto, due azioni analoghe, due waza ari ed un'imbattibilità 2009 che la Zolnir allunga da febbraio. Nei 57 kg invece, è la greca



kg 78 Galeone-Prieto ESP

Quintavalle, la giovane torinese ce la mette tutta, ma Barbara Harel, quinta a Pechino superata proprio dall'azzurra, è uno scoglio ancora troppo arduo. E arduo si rivela anche il match nei recuperi, con quella Tina Trstenjak (SLO), terza ai mondiali U20 di Bangkok 2008, che non concede spazi alla Regis e chiude la sua gara. Flavia Paganessi parte bene con Laura Salles Lopez (AND), ma poi cede nei primissimi secondi del match con Urska Zol-



kg 70 Barbieri-Marijanovic CRO



PESCARA 2009

XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

judo - giochi del mediterraneo 2009



kg 90 Bagnoli-Mesbah EGY

Ioulietta Boukouvala che si impone nettamente su Barbara Harel. Terza giornata e Giovanni Di Cristo porta all'Italia del judo la terza medaglia d'oro dei Giochi del Mediterraneo. Il Palazzetto dello Sport "R. Febo" di Pescara è letteralmente esploso quando il 73 kg napoletano ha messo a segno l'ippon decisivo sul francese Riad. Gara perfetta, quella di Di Cristo, culminata proprio con una finale altrettanto perfetta. E con l'oro di Di Cristo è arrivato anche il bronzo di Antonio Ciano negli 81 kg. È iniziata in salita la gara di Giovanni Di Cristo che ha superato con non pochi patemi Sezer Huysuz (TUR) al termine di un incontro molto equilibrato, in cui i vantaggi sono stati messi a segno dall'una e dall'altra parte. Decisivo a favore dell'azzurro un vantaggio assegnato a 3" dal termine, ma due valutazioni precedenti hanno molto contrariato Huysuz ed i coach turchi. L'azzurro incassa la vittoria e ne trae slancio, fulmina il greco Nikos Mouzenidis, e si presenta pronto per la finale dove incontra Mohamed Riad (FRA). Di Cristo è carico al punto giusto, il pubblico è tutto con lui ed esplosivo sul waza ari dell'azzurro dopo un minuto. Riad reagisce, marca yuko e tenta una leva al braccio, ma Di Cristo si libera e prepara il finale

che arriva all'hajimè successivo, con un kata guruma da manuale: ippon. Medaglia d'oro. La terza per gli azzurri. Negli 81 kg Antonio Ciano è quasi perfetto. Liquidata Elis Pjetraj

maki komi. La vittoria va allo sloveno Aljaz Sedej, bronzo agli Europei di Tbilisi, che disintegra l'egiziano Abdelakher. Due quinti posti completano la terza giornata azzurra, Alberto Borin nei 100 kg ed Assunta Galeone nei 78 kg. Alberto Borin fa ippon di o soto gari a Mohamed Bensaleh (LBA), al termine di una sequenza interminabile di decisioni, ripensamenti, correzioni e correzioni delle correzioni. Davvero brutto da vedere, indubbiamente peggio viverlo da protagonisti, qualsiasi sia il ruolo, vincitore o sconfitto. Con l'egiziano Ramadan Darwish poi, l'azzurro prende ippon di uchi mata alle prime battute del match, ma



kg + 78 Tangorre-Andeol FRA

(ALB) per ippon di o soto gari e Francois Charbel Saade (LIB) per ippon di kata guruma. In semifinale l'azzurro non affonda un attacco di o soto gari e viene punito dalla prosecuzione di Hatem Abdelakher (EGY). Per il terzo posto Antonio Ciano controlla bene Antoine Jeanin (FRA) e lo regola con un waza ari di o soto gari e uno yuko di harai

per il bronzo ricarica le batterie e di fronte ad Amar Benikhlef (ALG), argento a Pechino, offre un saggio delle sue capacità tecniche. Alberto Borin tiene saldamente in mano le redini dell'incontro, marca yuko in gaeshi, poi replica con uno splendido o soto gari, l'olimpico sembra essere l'azzurro. Superata la metà dell'incontro però, Benikhlef coglie il ➔



PESCARA 2009

XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

varco nella difesa di Borin, lo attacca, lo atterra e lo inchioda per il conto totale. Peccato davvero. L'oro dei 100 va proprio all'egiziano Ramadan Darwish che vince in finale su Cyril Maret per waza ari, unico incontro che non chiude per ippon. Nei 78 kg Assunta Galeone se la deve vedere subito con la campionessa continentale d'Africa, l'algerina Rachida Ouerdane. Lotta, soffre, ma non ce la fa, vince Ouerdane per waza ari. Ippon nei recuperi su Odette Malkoun (LIB) e finale per il terzo posto con Raquel Prieto Madrigal (ESP). Il match è equilibrato fino a che l'azzurra marca uno yuko di contro tecnica. Sembra fatta, ma le sanzioni fanno la differenza e l'ultima, a pochi secondi dal termine, permette alla spagnola di passare in vantaggio e aggiudicarsi la medaglia.

Quarta ed ultima giornata, l'Italia è chiamata ad una chiusura degna del ruolo che ricopre, di organizzatore di questi XVI Giochi del Mediterraneo e di leader nel medagliere del judo. E gli azzurri sanno dare il meglio, ma non basta per mantenere il primato. La Francia vince l'oro con Teddy Riner nei +100 kg, più che prevedibile e con Marie Pasquet nei 70 kg, meno attesa e supera l'Italia. Stesso numero di medaglie d'oro, ma i "galletti" sono superiori con quelle d'argento, mentre rimangono davanti alla Slovenia, terza, per il maggior numero di medaglie di bronzo. La squadra diretta da Felice Mariani, Luigi Guido, Dario Romano e Alberto Di Mario, completa la sua opera con altre due medaglie di bronzo, portate da Lorenzo Bagnoli nei 90 kg ed Erica Barbieri nei 70 kg. La categoria dei 90 kg si presenta con un coefficiente di livello molto elevato, c'è Iliadis, oro olimpico ad Atene, Mesbah, campione



kg + 100 Frezza-Parra ESP

continentale d'Africa 2009 e bronzo a Pechino, ma anche Alarza, Massimo, Bouyakoub. Lorenzo Bagnoli supera il primo ostacolo, Eldin Lukac (BIH), per ippon, quindi affronta Ilias Iliadis (GRE) e lo fa con la giusta determinazione. Gestisce, conduce, attacca, ma il greco è in agguato e fa waza ari in contro tecnica. Le sanzioni arrivano, ma non abbastanza per completare la rimonta dell'azzurro. Recuperato Bagnoli vince nettamente con David Alarza (ESP) e, per la medaglia di bronzo,

sfida Hisham Mesbah (EGY), terzo a Pechino. Bagnoli è irresistibile, impone la posizione e la presa, l'egiziano tenta l'attacco, ma l'azzurro schiva e rientra, yuko. Quasi un minuto più tardi l'azione si ripresenta analoga, ma questa volta l'uchi mata di Bagnoli è valutato waza ari. Non è finita, a metà match Bagnoli cambia repentinamente fronte d'attacco, seoi a destra: ippon e medaglia di bronzo. L'oro va ad Ilias Iliadis, è il secondo ai Giochi del Mediterraneo, che ha la meglio su El Assri al golden



Lo staff tecnico azzurro



score. Nei 70 kg Erica Barbieri parte fortissimo, ippon a Assania El Azaar El (MAR), un altro a Kahina Hadid (ALG), ma poi s'inceppe con Rasa Sraka (SLO), tre yuko a uno e passa la slovena. Per il bronzo se la vede con Kristina Marijanovic (CRO). L'azzurra è nettamente superiore e lo evidenzia con un waza ari di o uchi gari a metà incontro, doppiato da un altro waza ari di gaeshi a pochi secondi dal termine. Marie Pasquet si aggiudica il primo posto infliggendo una dura lezione in finale a Rasa Sraka (SLO). Alessandro Frezza e Lucia Tangorre si piazzano entrambi al settimo posto. Nei +100 kg Alessandro Frezza conduce entrambi gli incontri disputati, sia pure per le 3 sanzioni assegnate agli avversari, Angel Parra (ESP) prima ed il montenegrino Marko Radulovic poi, ma in entrambi i casi concede ampi varchi tecnici che consentono la rimonta. Lucia Tangorre nei +78 kg ce la mette tutta, come sempre, ma se con Emilie Andeol è sufficiente per passare il turno, così non è con Gulsah Kocaturk (TUR) e Nihel Cheit Rouhou (TUN), avversarie di un certo peso, in tutti i sensi, alla fine entrambe terze. La medaglia d'oro va a Lucija Polavder, bronzo a Pechino che coglie la terza vittoria slovena dopo Zolnir e Sedej. In finale supera agevolmente Larisa Ceric, giovane bosniaca di belle speranze. Pescara saluta i Giochi del Mediterraneo e consegna anfora e bandiera da portare a Volos, in Grecia dove, fra quattro anni si disputerà la 17^a edizione. ❁

*Judo XVI Giochi del Mediterraneo
Pescara, 2-5 luglio 2009*

MASCILE	
kg 60	
1)	VERDE, Elio ITA
2)	SICCARDI, Yann MON
3)	DARWICH, Fadi SYR
3)	MANOUSARIDIS, Dimikritos GRE
kg 66	
1)	MIJALKOVIC, Milos SRB
2)	AWAD, Ahmed EGY
3)	FARALDO, Francesco ITA
3)	DRAKSIC, Rok SLO
kg 73	
1)	DI CRISTO, Giovanni ITA
2)	RIAD, Mohamed FRA
3)	HUYSUZ, Sezer TUR
3)	UEMATSU, Kioshi ESP
kg 81	
1)	SEDEJ, Aljaz SLO
2)	ABDELAKHER, Hatem EGY
3)	CIANO, Antonio ITA
3)	ATTAF, Safouane MAR
kg 90	
1)	ILIADIS, Ilias Of Nikos GRE
2)	EL ASSRI, Mohamed MAR
3)	BAGNOLI, Lorenzo ITA
3)	BOUYAKOUB, Lyes ALG
kg 100	
1)	MARET, Cyril FRA
2)	DARWISH, Ramadan EGY
3)	BENIKHLEF, Amar ALG
3)	MEKIC, Amel BIH
5)	BORIN, Alberto ITA
kg +100	
1)	RINER, Teddy FRA
2)	CHEDLY, Anis TUN
3)	EL SHAHABY, Eslam EGY
3)	PARRA, Angel ESP
7)	FREZZA, Alexandro ITA

FEMMINILE	
kg 48	
1)	MORETTI, Elena ITA
2)	M'BARKI, Chahnez TUN
3)	PAYET, Laetitia FRA
3)	CIBIR, Derya TUR
kg 52	
1)	BARHOUMI, Hajer TUN
2)	FORCINITI, Rosalba ITA
3)	CARRASCOSA, Ana ESP
3)	NAREKS, Petra SLO
kg 57	
1)	BOUKOUVALA, Ioulietta GRE
2)	HAREL, Barbara FRA
3)	LATROUS, Lila ALG
3)	TRSTENJAK, Tina SLO
7)	REGIS, Alessia ITA
kg 63	
1)	ZOLNIR, Urska SLO
2)	CHEVREUIL, Irene FRA
3)	SAIDI, Kahina ALG
3)	ANDROUTSOU, Dimitra GRE
5)	PAGANESSI, Flavia ITA
kg 70	
1)	PASQUET, Marie FRA
2)	SRAKA, Rasa SLO
3)	BARBIERI, Erica ITA
3)	IGLESIAS, Leire ESP
kg 78	
1)	LOUETTE, Lucie FRA
2)	MILED, Houda TUN
3)	OUERDANE, Rachida ALG
3)	PRIETO MADRIGAL, Raquel ESP
5)	GALEONE, Assunta ITA
kg +78	
1)	POLAVDER, Lucija SLO
2)	CERIC, Larisa BIH
3)	CHEIT ROUHOU, Nihel TUN
3)	KOCATURK, Gulsah TUR
7)	TANGORRE, Lucia ITA



Concentrati sulla sfida.

...al resto ci pensiamo noi.

TROCELLEN ITALIA

ELEIKO



EUROPA SPORT



EUROPA SPORT srl

Import Export

Articoli Sportivi

Largo Beata Teresa Verzeri, 22 / 25

00166 Roma - Italia

tel.: +39 06 6242245 r.a. fax: +39 06 6240363

www.europa-sport.it e-mail: info@europa-sport.it

VISITATE IL NOSTRO SITO: con la Vostra qualifica, potrete richiedere la chiave d'accesso per visionare il listino prezzi a Voi riservato!

XIV Torneo Internazionale città di Sassari l'Italia dei "fratelli" su tutti

di Vittorio Fasone - foto di Marco Serafini Amici



kg 48: Felice - Melita ARG

kg 59: Esposito - Mursalova AZE



La squadra azzurra Fijlkam ha chiuso in testa e, per il secondo anno consecutivo la classifica del torneo internazionale Città di Sassari, giunto alla quattordicesima edizione davanti alle forti rappresentative della Spagna, Russia, Azerbaijan, Romania, Germania e Francia. Il torneo, portato bene a termine lo scorso 30 maggio dalla società sassarese Polisportiva Athlon, quest'anno si è caratterizzato per molti aspetti, il primo in particolare per la partecipazione delle squadre ben 27 ed un totale di 195 atleti, tra i quali molti medagliati a livello mondiale, continentale e naturalmente olimpico, e tredici ore di incontri di competizione. L'Azerbaijan si è presentato con sei nomi che godono di un'importante prestigio internazionale, come Bayramov Rovshan, Rahimov Vitaly, Mansurov Farid, Mursaliev Elvin, Gradyuk Elvin, Gradyuk Nadiya e Mursalova Elvira. Naturalmente anche la Russia ha voluto presenziare nelle migliori condizioni seguendo le file azerbaigiane, con Otarsultanov Dyamal Sultanovich, Denis Tsargush, Evgeni Popov

e Oleg Shokalov. A questo punto, doveroso fare cenno anche ai campioni tedeschi: Konstantin Scheinder, Jan Fischer, Mirko English e Oliver Hasler. Con la Francia presente Christophe Guenot, per chiudere ma non per importanza con l'azzurro Andrea Minguzzi. Tutti piazzati nelle prime tre posizioni ai mondiali ed olimpici negli ultimi otto anni. *"Siamo soddisfatti - ha detto il presidente del comitato organizzativo Vincenzo Piroddu - che il torneo quest'anno abbia raggiunto un livello superiore alle aspettative, soprattutto in un momento particolare come questo dove tutti siamo dovuti restare cauti quasi forzatamente per la forte crisi che ha coinvolto le finanze internazionali. Però ancora una volta, ci siamo voluti mettere in gioco, pensando sempre in positivo e questo ha fatto in modo di portare avanti tutte le*

nostre iniziative ed in particolare modo il torneo Città di Sassari. Riuscendoci". Il team azzurro femminile secondo quanto assistito, si è comportato bene portando a casa ben otto medaglie facendo ben sperare ad futuro ancora tutto da scoprire, e, alla luce di tutti i risultati ottenuti nel primo semestre dell'anno non si può che pensare in "rosa". Oro per Silvia Felice (kg 48) che si è imposta prima alla spagnola Sara Sanchez, poi la kagikistana Aimanbaeva Astana, e al terzo match all'argentina Melita Eluney. Proseguendo in ordine di categoria, abbiamo incontrato Francesca Mori che dopo avere superato i primi due gironi rispettivamente con la spagnola Lara Madsen e con la rumena Alexandra Munteanu, si è fermata di fronte all'altra rappresentante spagnola Marla Serrano ➔

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

ottenendo l'argento. A 55 chili, importante prima posizione per Valentina Minguzzi che ha dovuto fare i conti prima con azerbaigiana Nadiya Gradyuk, al secondo incontro ha fermato l'altra rappresentante azzurra Giada Guglielmino a fine gara terza classificata, superando in finale la spagnola Karima Sanchez. Ulteriore conferma per Sabrina Esposito che ha ottenuto l'oro a 59 kg, incontrando subito Elvira Mursalova (Azerbaijan), superando poi Luna Ercoli



kg 74: Guemot FRA - Garxenaj ITA

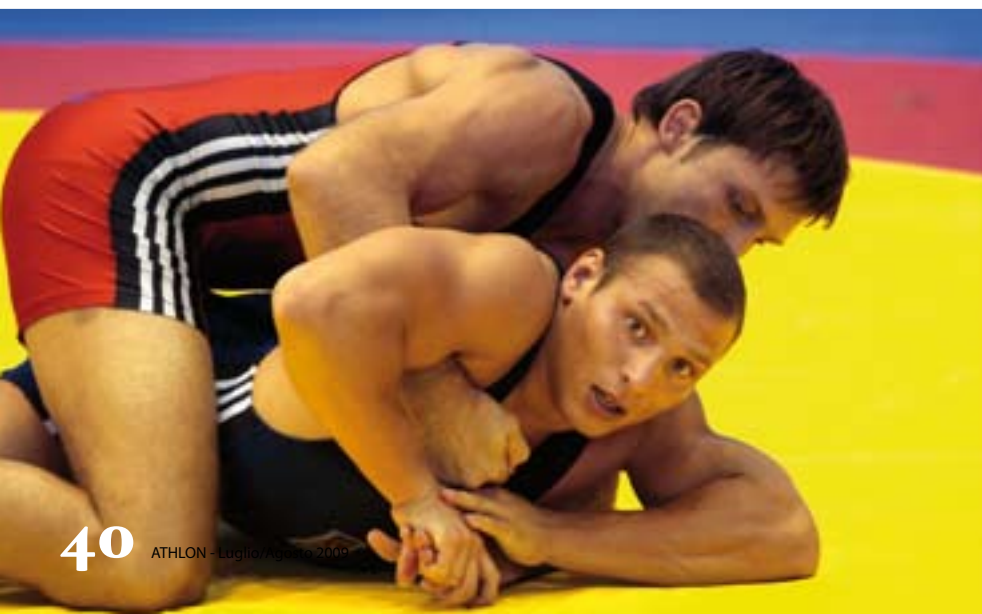


kg 55: Gradyuk AZE - V. Minguzzi

della rappresentativa Sardegna-Lazio ed infine la spagnola Aurora Fajardo. Seconda e terza posizione a 63 chili per le azzurre Maria Diana e Simona Corbani che non sono riuscite ad imporsi alla brava azerbaigiana Olesya Famula, comunque, superando entrambi la spagnola Teresa Men-

dez, infine, trovandosi di fronte ancora una volta uno contro l'altra nel terzo girone per l'assegnazione della seconda posizione. Parere favorevole anche quello del direttore tecnico della nazionale italiana dello stile della greco-romana Nino Caudullo presente al torneo in maniera molto

attenta: *“Le ragazze si sono comportate bene conquistando otto podi. Mi spiace molto per l'incidente occorso ad Agata Di Bella, dal quale ci auguriamo tutti, possa riprendersi in fretta, sport a parte. Anche il nostro oro olimpico Andrea Minguzzi ha fatto del suo meglio, considerando la preparazione ed il periodo breve per la disputa ai Giochi del Mediterraneo di Pescara. Andrea ha perso in finale contro Fisber, ma di stretta misura, e, per quanto riguarda il torneo è stato ben organizzato e coinvolgente, e, acquista prestigio ogni anno di più.”* Per quanto riguarda lo stile della greco-romana e quello della libera, prestazioni degli azzurri positive ma non entusiasmanti, probabilmente dovuto anche alla presenza di nazionali più che competitive; una affermazione questa non giustificativa, ma certamente potrà essere presa come stimolo per i tornei maggiori. Minguzzi (presente a 84 kg) ha fatto del suo meglio sicuramente, e siccome c'è sempre un ma, secondo alcuni dei professionisti del settore presenti tra il folto pubblico è stato visto forse troppo carico di responsabilità come se in ogni competizione sia doveroso ottenere la posizione migliore del podio. Andrea ha iniziato la sua gara superando Maurizio Pilotti della rappresentativa Sardegna - Lazio, al secondo incontro si è trovato di fronte lo spagnolo Pedro Garcia ed in finale il tedesco per appunto, con il quale è arrivato alla terza ripresa tentando di ottenere la prima posizio-



kg 74: Schneider GER - Circottola

ne dando il massimo soltanto negli ultimi trenta secondi di lotta. Dopo un periodo non breve di digiuno, per le file azzurre, torna sul podio Rocco Daniele Ficara, che si è aggiudicato il bronzo nei 120 kg. superando prima l'indiano Dalal Dharmender e poi lasciando il passo al tedesco Nico Schmidt. Presente al torneo anche il presidente del CONI Provinciale di Sassari Gian Nicola Montalbano. Il quale ha riconosciuto alla Polisportiva Athlon di Sassari un importante posto di prestigio nell'isola: "in tutti questi anni - ha detto Montalbano -

la Polisportiva Athlon ed in prima persona il suo presidente Vincenzo Piroddu, con grande spirito di sacrificio e serietà è riuscita con successo a portare questo torneo tra i più quotati in campo europeo ed oltre portando sui tappeti sardi i migliori campioni di fama mondiale. Vedere una competizione internazionale di questo livello a Sassari è per noi tutti importante, soprattutto se dovesse in futuro diventare qualificazione olimpica". Dalla libera invece, sono arrivati due bronzi il primo con il padrone di casa Giovanni Piroddu della rappresentativa Sardegna-Lazio, ottenuto consegnan-

do il lascia passare al primo incontro all'indiano Hardeep Singh per due riprese a zero, poi superando il russo Dyamal Otarsultanov, ottenendo così un risultato importante oltre che per la sua società, per la regione Sardegna. Il secondo bronzo arrivato con il genovese Pietro Piscitelli a 66 chili, potrebbe valere di più, se non fosse stato per il primo match dove il rumeno Gorge Bucur si è imposto ai punti. Nel girone di ripescaggio importante rivincita per l'azzurro ai danni dell'altro rappresentate rumeno Dragos Ghita. Infine, ultimo incontro della giornata contro l'indiano Kumar Sandeep; un incontro abbastanza discusso questo che, alla fine ha visto vincitore Pietro dopo la revisione del punteggio da parte della terna arbitrale. *



kg 74: Singh IND - Riesen SUI

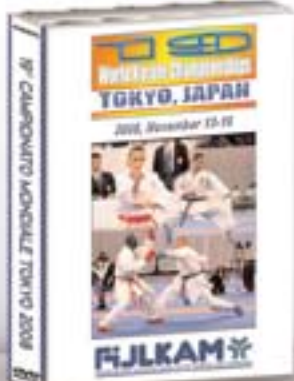
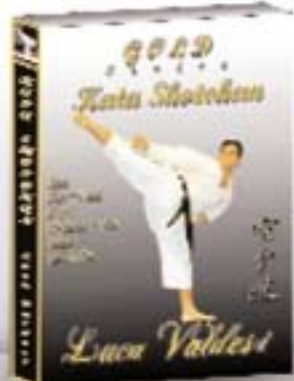
kg 66: Piscitelli - Bucur ROM



kg 84: A. Minguzzi - Fischer GER

I MIGLIORI VIDEO DI ARTI MARZIALI

www.fightingpromotion.com



JUDO

Video Agonistici

Europa	
PARIGI FINALI '92 - 1/2 gg + Ippon	€ 22,00
ATENE IPPON '93	€ 15,00
DANZICA FINALI '94 - 1/2 gg	€ 22,00
Danzica Qualif. MF Ita. '94	€ 22,00
GIOVINAZZO Superstar Eur. '94	€ 22,00
L'AIA FINALI '96 - 1/2 gg	€ 22,00
OSTENDA FINALI '97 - 1/2 gg	€ 22,00
ROMA e SQUADRE MF '97	cad. € 22,00
OVIEDO FINALI SE MF '98	€ 22,00
BRATISLAVA FINALI SE MF '99	€ 22,00
ROMA FINALI JU '99	€ 22,00
VIROCLAW FINALI SE '00	€ 22,00
PARIGI FINALI SE '01 + QUALIF. ITA	2 v € 24,00
MADEIRA SQ M '01	€ 22,00
MARIBOR FIN. SE '02 + 3/5 ITA + fn. sq M	2 v € 24,00
DUSSELDORF FINALI SE '03 + QUALIF. ITA	2 v € 24,00
BUCAREST FINALI SE '04 + bronzi ITA	2 v € 24,00
MOSCA U23 '06	€ 22,00
TAMPERE FINALI SE '06 + 3/5 ITA	€ 22,00
BELGRADO FINALI SE '07	€ 22,00
LISBONA FINALI SE '08	€ 22,00
TBLISI FINALI SE '09 + 3/5 ITA	€ 22,00

Tornei Internazionali

OLIMP. BARCELONA FIN. '92 - 1/2 gg	2 v € 22,00
Pari Qualif. MF '94/95	cad./anno € 22,00
PARIGI FINALI MF dal 1994 al 2004	cad./anno € 22,00
PARIGI FINALI MF dal 2005 al 2008 - dvd	cad. € 22,00
LEONING MF 2006 - dvd	€ 22,00
LISBONA F 2007 - dvd	€ 22,00
AMBURGO MF 2006/07/08 - dvd	cad. € 22,00
MOSCA MF 2006/07 - dvd	cad. € 22,00
VENTIMIGLIA Squ. Maschile 2006/07 - dvd	cad. € 22,00
ROMA FINALI dal 1994 al 2004	cad./anno € 22,00
ROMA FINALI MF 2005/06/07/08	cad./anno € 22,00
SIENI FINALI dal 1993 al 2002	cad./anno € 22,00
ALGERO FINALI F '03	€ 22,00
MONDIALI MILITARI Roma '95	€ 22,00
MOND. BIRMINGHAM '99 - Film, TV e Finali MF	€ 22,00
MOND. MONACO '01 - Finali e Qual. ITA	2 v € 30,00
MOND. BASILEA SQ MF '02	cad. € 22,00
MOND. OSAKA '03 - Finali + Scapin-Monti	€ 23,00
MOND. IL CAIRO '05 - Finali + 3/5 ITA	2 v € 30,00
MOND. RIO DE JANEIRO '07 Finali + 3/5 ITA	2 v € 35,00

Tornei Nazionali

CAMP. ITA. SQ. '93/96/03	cad. € 22,00
CAMP. ITA. SQ. '04/05/06/07 - dvd	cad. € 22,00
ASSOLUTI '94/95 e dal 1998 al 2004	cad./anno € 22,00
ASSOLUTI 2005/06/07/08/09 - dvd	cad./anno € 22,00

Speciali

1993 - (Città di Roma, Europei, Sieni)	€ 22,00
1994 - (Pari, Roma, Eur. SE/JU, Sieni)	€ 22,00
1995 - (Pari, Roma, Sieni, Mond. Militari)	€ 22,00
1996 - (Pari, Roma, Eur. SE, Sieni, Ass. Sq.)	€ 22,00

Video Speciali (vhs / dvd)

I Nostri Giapponesi

MIFUNE (video tecnico)	€ 22,00
NE WAZA/TACHI WAZA (tecnico KDK Tokyo)	€ 25,00
OLIMPIADI DI TOKYO '64	€ 22,00
CAMP. OPEN JAPAN con Yamashita, Saito, Endo	€ 22,00

Video Tecnici

Ju Jitsu

Settori e concatenamenti dalla cintura bianca alla marrone	
JU JITSU (M' Giancarlo Bagnulo) - 2 dvd	€ 40,00
JU JITSU Agonistico - Fighting e Duo System	
(M' Giancarlo Bagnulo) - dvd	€ 25,00
JUDO - JU JITSU (M' Bagnulo - M' Ghetti)	
Tecniche del Judo applicate al Ju Jitsu - dvd	€ 22,00
STAGE JU JITSU (M' F. Capizzi) - dvd	€ 22,00
STAGE JUDO-JU JITSU '94 (Rouge/Domagata) - dvd	€ 22,00

Judo

GIOVINAZZO (carriera integrale) 3 vhs o dvd	€ 50,00
STELLE del JUDO (Pierantozzi - Giungo - Tortora)	€ 25,00
SANKAKU WAZA (M' Nicola Moraci) - dvd	€ 18,00
IPPON EVOLUTION e IPPON EVOLUTION 2001	€ 25,00
STAGE U.E.J. - MALTA '00 (Capeletti/Domagata)	€ 22,00
U CHI GARI (M' Sandro Rosati)	€ 10,00
PREPARAZIONE FISICA - 72 esercizi senza attrezzi (M' V. Romanacci) - dvd	€ 30,00
ATLETI NAZIONALE camera integrale/collezione	cad. € 50,00

Video FILJKAM

JUDO & GIOCHI 1 (Giochi, Prep. Atletica, Avvicinamento alla tecnica, Cadute) + Judo & Giochi 2 (cintura bianca/avvicinamento)	2 dvd € 30,00
Programma FILJKAM: Corso All In Judo - dvd	€ 22,00
Progr. FILJKAM: Corso Ibr. Judo	€ 25,00
Dizionario del Judo Moderno	
Tecniche contro e lancio - dvd	2 v € 35,00
Judo Cadetti 1 (M' Moraci - M' Tavolucci) - dvd	€ 22,00
Judo Cadetti 2 - Rennaku e Keashi (M' Moraci - M' Tavolucci) - dvd	€ 22,00

FIGHTING FILMS LTD. DVD

Video d'Azione	
'03 - 101 Judo Ippon dal 1999 al 2002	€ 27,00

Video Tecnici

'00 - Kuga, a new wind	€ 38,00
'02 - Jeon	€ 38,00
'05 - Coaching Judo to Juniors	€ 30,00
'07 - N. Adams - Modern Competitive Judo	€ 30,00

Video Agonistici

'04 - Olympic Games Judo Athens - part 1/2 2 dvd	€ 65,00
--	---------

LOTTA dal 2008 in dvd

Mondiali Femm. - Hakoda (GRE) '02	€ 18,00
-----------------------------------	---------

Mondiali Femm. - Budapest (HUN) '05	€ 22,00
Mondiali SE MF - Baku (AZE) '07	€ 22,00
Europei SE MF - Sofia (BUL) '07	€ 22,00
Europei SE MF - Tampere (FIN) '08	€ 25,00
Camp Ita Ass G.R. dal 1996 al 2009	cad./anno € 22,00
Camp. Ita Ass. S.L. F SE '02/05	cad./anno € 22,00
Camp Ita Ass S.L. dal 1996 al 2009	cad./anno € 22,00
Camp Ita a Squadre S.L. Genova 2006	€ 22,00
Camp Ita a Squadre G.R. 2006/07	cad./anno € 22,00
Torneo Int le Milane dal 1996 al 2008	cad./anno € 22,00
Torneo Int le S.L. Città Sassari 2001/07	cad./anno € 22,00

KARATE dal 2004 in dvd

Video Agonistici

MONDIALI MALESIA '94 - KA e KU MF	cad. € 22,00
MONDIALI MADRID '02 - KA e KU MF	2 v € 25,00
MOND. MEXICO '04 - KAJUKU	4 dvd € 40,00
MOND. TAMPERE '06 - KAJUKU	2 dvd € 30,00
MOND. TOKYO '06 - KAJUKU	2 dvd € 35,00
EUROPEI KU - HELSINKI '95 / ATENE '99	cad. € 22,00
EUROPEI KAJUKU - PARIGI '96 / TALLIN '02	cad. € 22,00
Eur. TENERIFE '07 - KAJUKU Inv./Sq.	€ 25,00
Eur. BELGRADO '08 - KAJUKU MF	2 v € 23,00
Eur. BREMA '03 - KAJUKU MF	2 v € 18,00
Eur. MOSCA '04 - KAJUKU MF	2 dvd € 25,00
Eur. TENERIFE '05 - KAJUKU MF	3 dvd € 35,00
Eur. STAWANGER '06 - KAJUKU MF	2 dvd € 25,00
Eur. BRATISLAVA '07 - KAJUKU MF + 3/5	2 dvd € 30,00
Eur. TALLIN '08 - KAJUKU MF + 3/5 ITA	€ 25,00
Eur. ZAGABRIA '09 - KAJUKU MF + 3/5 ITA	€ 25,00
OPEN GERMANIA - KAJUKU MF '03/04/05/07	cad. € 22,00
OPEN FRANCIA - KAJUKU MF '03/04/05	cad. € 22,00
OPEN OLANDA - KAJUKU MF '03/04/06	cad. € 22,00
OPEN ITALIA KAJUKU dal 2000 al 2008	cad./anno € 22,00
TORNEO Int le "TOP STARS" '99	€ 22,00
Gran Prix del Levante KAJUKU '00	€ 22,00
CAMP. ITA ASS KU 1996/97 e 1999/2008	cad./anno € 22,00
CAMP. ITA KA '03/04/05/06/07/08	cad. € 22,00
CAMP. ITA ASS. e SQ. '07/03/04/05/06/07/08	cad. € 22,00
CAMP. ITA ES KU '03/04/05/06/07/08	cad. € 22,00
CAMP. ITA CA KU '03/04/05/06/07/08	cad. € 22,00
CAMP. ITA JU KU '04/05/06/07	cad. € 22,00
Rappr. Reg. s. KU '04/05/06/07/08	cad. € 22,00
CAMP. ITA e SQ. Giovi. KU '04/05/07	cad. € 22,00

Video Tecnici

CINZIA COLAIACOMO - Pinan Shito Ryu (dvd)	€ 18,00
LUCA VALDESI - Heian Shotokan (dvd)	€ 18,00
LUCA VALDESI - Kata Shotokan (dvd)	€ 35,00
S. J. NEKOOFAR - Kata Kanku Dai / Sochin	cad. € 35,00

ARTI MARZIALI VIDEO TECNICI

AIKIDO - Iwama Ryu - Tai Jutsu Shoden/Nidan (M' P. Corallini) - DVD	€ 22,00
AIKIDO - Iwama Ryu - Tai Jutsu Sandan/Yonnan (M' P. Corallini) - DVD	€ 22,00
SISTRUMPA	€ 22,00
MGA	€ 22,00

legenda: v = videocassetta, cad = cadauno

per ordinare:

Spedizione in classigno postale in 3 gg. (dalla data di emissione) pan a € 11,00 (fino a 30 kg.)



+39 06 21703136



info@fightingpromotion.com

PROMOZIONE
TESSERAS
FJLKAM
Incollare in: Sottos

Video tecnico-didattico FJLKAM, quadrato rosso • cad. € 12 vhs - € 14 dvd
Video tecnico-didattico FJLKAM, quadrato giallo • cad. € 18
Video agonistico di manifestazioni svolte in Italia, palmo blu • cad. € 18 vhs - € 20 dvd
Video contrassegnati dalla stella gialla • € 20

TIMEOUT
NETWORK

Via P. D'Atavog. 10 - 00176 Roma
Tel/Fax: +39 06 21703136

www.fightingpromotion.com

Mondiali Masters a Sindelfingen

testo e foto di Giuseppe Broccolo

Commento i primi Campionati del Mondo di Judo organizzati dalla IJF per la categoria dei Masters svolti a Sindelfingen, vicino Stoccarda in Germania, dal 28 al 31 maggio 2009. Master, Masters o Veterani stiamo sempre parlando di persone che per lo più hanno passato gli anta e che per puro spirito agonistico e voglia di mettersi alla prova partecipano con grande orgoglio e coraggio a queste manifestazioni.

Manifestazioni che prima venivano organizzate da un'associazione di Masters, poi dato il crescente interesse e le numerose partecipazioni, sono stati organizzati dalla EJU i primi Europei e ora i primi Mondiali. Campionati del Mondo organizzati ottimamente con la collaborazione della Federazione Tedesca e con arbitri di alto livello, per l'Italia erano presenti gli arbitri Mario Vecchi e Alessandro Geri.

Ottime strutture e notevoli confort anche per gli atleti ad esempio la sala riscaldamento dotata di monitor con

indicazione sul susseguirsi degli incontri.

Quasi mille gli atleti, provenienti da 50 paesi in rappresentanza di cinque continenti si sono affrontati mettendo in mostra un bel judo, a detta di tutti, di alto livello.

Sessantatre gli italiani in gara (in ordine alfabetico): Accardi Marco, Aliano Antonello, Andreoli Pietro, Bani Stefano, Barlascini Stefano, Battaglia Giovanni, Bissattini Marco, Boriotti Luca, Busini Cesare, Calomo Aurora, Cantagalli Claudio, Carlucci Angelo, Carta Alessandra, Carta Simone, casco Giuliano, Cinquegrana Pasquale, Cirillo Maria Cristina, Dalla Stella Marco, Deodato Benedetto, Falcone Lidio, Ferrari Roberto, Fiori Massimo, Frosolini Adriano, Frullani Emanuele, Gerli Paolo, Giacomelli Enrico, Giumarra Biagio, Giusti Moira, La Rezza Antonello, Leobono Andrea, Lucidi Massimo, Macrì Giuseppe, Maganetti Cristoforo, Manca Pietro, Manzoni Leonardo, Marras Ignazio, Mar-

verti Fernando, Mele Elio, Mellone Pietro, Minazzi Sergio, Montanari Marco, Niccacci Oscar, Pallavicino Cristiana, Pecorai Laura, Pecoraro Bruno, Pellegrini Renato, Piras Simone, Pizzolon Adriano, Pressello Stefano, Prestinoni Paola, Pronesti Mirella, Pruneri Edoardo, Quaranta Sante, Rabizzi Michele, Ricchi Cesare, Ricci Sergio, Santin Riccardo, Scialpi Elena, Tassi Angela, Usai Francesco, Vaiana Giuseppe, Virano Oscar, Zorzi Gianluca.

La prima fascia dei Masters va da 30 a 35 anni, quindi parliamo di atleti ancora in attività e le categorie fino a M/F3 sono molto combattute. Questo non vuol dire che le categorie oltre non lo siano, anzi, qui la partecipazione è più massiccia e gli incontri sono più sentiti. E' una bella emozione vedere dei Maestri che si affrontano a viso aperto con una grinta e un coraggio inaspettato. Molti con famiglia al seguito, i più giovani con i figli che giocano sugli spalti e tifano per la mamma o



Il toscano Battaglia nell'incontro di finale



Sfida fra italiani per il terzo posto, ha la meglio Dalla Stella

De ashi barai per il toscano Bani

per il papà. Queste sono delle occasioni non solo per chi si sente ancora un agonista o vuole sentire l'adrenalina della gara, ma anche per chi vuole ancora misurarsi con se stesso e non ha mai avuto il piacere di fare judo in un contesto del genere.

Fino a che non saranno fatte delle selezioni interne, dietro all'avvallo della Federazione, Europei e i Mondiali sono aperti a tutti.

La Toscana cui rappresentavamo era composta dal veterano e referente nazionale master per lo shiai, il Maestro Giuseppe Macri, dal Presidente del Comitato Regionale Avv. Francesco Usai, da Giovanni Battaglia, Moira Giusti, Laura Pecorai e Stefano Bani.

L'Italia concludeva il Mondiale con quattordici medaglie e il quarto posto nel medagliere, un risultato di tutto rispetto anche se speravamo in qualcosa di più, soprattutto dagli uomini. La Germania, presente con 303 atleti, si è classificata al primo posto del medagliere con 27 medaglie d'oro, 29 d'argento e 47 di bronzo, precedendo Francia (13-9-10), Russia (11-8-21) e l'Italia, salita per 5 volte sul podio più alto con Moira Giusti, Maria Cristina Cirillo, Cristiana Pallavicino, Paola Prestinoni e Piero Manca, che ha vinto una finale tutta italiana che ha lo ha visto prevalere per ippon su Biagio Giumarra nei 60 kg.

Agli ori si sono aggiunte cinque medaglie d'argento (Giovanni Battaglia, Elena Scialpi, Biagio Giumarra, An-

gela Tassi, Mirella Pronesti) e cinque di bronzo (Renato Pellegrini, Luca Boriotti, Pietro Andreoli, Marco Dalla Stella, Alessandra Carta).

Sette quinti posto fra cui il nostro Macri che dopo una bella prova si arrendeva all'inglese Kokotaylo.

Dal 12 al 15 novembre 2009 saranno organizzati a Lignano Sabbiadoro (UD) i Campionati Europei Master, sotto la guida del ns. Consigliere Nazionale nonché Presidente Nazionale della Commissione Master, il M° Stefano Stefanel. Con questo obiettivo cogliamo l'occasione per invitarvi al Raduno Nazionale Masters di Follonica (GR) il 5 e 6 settembre p.v.

Per info vedi www.crtjudo.it



Macri si arrende nella finale per il terzo posto





Seoi nage



Una fase delle eliminatorie



Te guruma per il toscano Macrì

Il brasiliano Silva



Una fase degli incontri

FIJLKAM

FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal Coni

JUDO LOTTA KARATE

**IL DIVERTIMENTO
SI FA SPORT**

**LO SPORT
SI FA EMOZIONE!**

AGGREGAZIONE

GIOIA

EQUILIBRIO

RISPETTO

TECNICA

PASSIONE

EDUCAZIONE

ARMONIA

WWW.FIJLKAM.IT

Ornella Mancini - Fijlkam

Presentazione di Livio Toschi

La FIJLKAM pubblicherà su *Athlon* alcuni articoli di Luigi Scaccabarozzi sul pancrazio, chiamato anche *pammachos* (combattimento completo). Questa disciplina, sconosciuta ad Omero, fu introdotta nel programma delle antiche Olimpiadi a partire dal 648 a.C.

Affermò Filostrato (*La ginnastica*): «Fra tutte le attività atletiche la più apprezzata è il pancrazio», che in altra occasione definì «la gara più bella d'Olimpia». Sappiamo che le Olimpiadi venivano contraddistinte con il nome del vincitore dello *stadion*, la corsa veloce, ma il pancrazio era così importante per i Greci che Tucidide indicò la XC Olimpiade (420 a.C.) con il nome di Androstene di Menalo, vincitore appunto del pancrazio.

La tradizione fa risalire l'origine del pancrazio ai mitici combattimenti di Ercole e di Teseo con il leone di Nemea e con il Minotauro di Creta, ma più verosimilmente dobbiamo la sua creazione all'acarnese Leucaro. Secondo Plutarco (*Questioni conviviali*) e Filostrato (*La ginnastica*) il pancrazio nacque dalla combinazione di lotta e pugilato. Come queste discipline, nemmeno il pancrazio aveva categorie di peso e limiti di tempo: la vittoria si conseguiva solo per la resa dell'avversario, e gli arbitri faticavano a mantenere gli incontri entro limiti accettabili, evitando danni seri ai concorrenti.

Il pancrazio ha ispirato innumerevoli opere d'arte, la più celebre delle quali è senza dubbio il gruppo marmoreo del III secolo a.C., che si trova alla Galleria degli Uffizi a Firenze. Fra i tanti versi dedicati a pancraziasti mi piace citare quelli di Pindaro per Melisso di Tebe (*Istmica IV*): «Per ardire somiglia / nell'animo alle fiere ruggenti, ai leoni, / durante la lotta; per astuzia è una volpe / che arresta riversa l'assalto vorticoso dell'aquila».

Ma è tempo di lasciare la parola a Scaccabarozzi.

Il Pancrazio: più affine alla lotta o al pugilato?

di Luigi Scaccabarozzi

Illustri firme dell'Antichità definirono questa disciplina di totalitaria completezza tecnico agonistica quale un compendio di lotta e pugilato.

Noi aggiungerei che aveva pure dell'altro (calci, e verosimilmente diremmo che valga il principio che sia da ritenere praticato tutto ciò che non è esplicitamente interdetto, ginocchiate (quali si vedono oggi ampiamente usate da praticanti di discipline di scuola olandese), gomitate e testate: tecniche oggi possibilmente più sviluppate – in particolare i calci – che nella antichità grazie alla “savate” ed alle discipline orientali.

Con questo enunciato propedeutico, esaminiamo nell'ambito del possibile, se nel Pancrazio prevalessero elementi tecnici peculiari del lottatore o non piuttosto pugilistici.

Se suddividiamo, per mera convenzione, i 1040 anni di pratica di que-

sto esercizio ad Olimpia (ma verosimilmente la sua pratica si protrasse ancora per oltre un secolo) in due epoche storiche: arcaico - classica (648 – 324 a.C.), ed Ellenistico - Imperiale Romana (323 a.C. – 393 d.C.), se ne traggono le seguenti impressioni:

Nell'epoca arcaico classica si ebbe una prevalenza di pancratisti che, per specializzazione personale o per rapporto di parentela (padri, fratelli, cui plausibilmente assomigliavano fisicamente e per doti atletiche e propensioni), dovevano essere più spiccatamente orientati sul tipo del pugile che del lottatore. I più celebrati pancratisti del periodo ci appaiono infatti Teogene di Taso (nel 476 a.C. Olimpionico del pancrazio, ma già nel 480 tale nel pugilato; e di fatto egli fu essenzialmente un pugile); Dorico di Rodi (432-424) figlio



Coppa con Pancraziasti a figure rosse (500-480 a.C.) – British Museum, Londra

e fratello di pugilatori; Polydamas di Scotussa (408); Sostrato di Siciona (364-356) ed Astyanax di Mileto (324-316 a.C.), praticante pure il pugilato. Fra essi, solo Polydamas e Sostrato possono, presumibilmente, aver propeso per il tipo del lottatore, anche se esponenti di un tipo di lotta più prossima a quella che il da lungi scomparso Nat Fleischer soste-

neva fosse una cosa seria (cfr. "From Milo to Londos", 1936), ossia il "catch" dei tempi di Frank Gotch e di Ed "Strangler" Lewis, piuttosto che alla controllata lotta olimpica odierna, anche se della specialità "libera".

Con l'età ellenistica, ed ancor più in quella imperiale romana, s'impongono decisamente nel pancrazio atleti impegnati altresì nella lotta. Non è facile spiegare il perché di questo mutamento, che peraltro è difficile attribuire alla pura casualità. Visto che non si hanno notizie di mutazioni alle regole, né ad Olimpia né altrove, ci sembra di poterla spiegare solo ipotizzando che mediante la pratica del Pancrazio si fossero individuati più efficaci procedimenti che, plausibilmente nelle fasi del combattimento a terra, portavano alla immobilizzazione o ad un evidente stato d'inferiorità dell'avversario, magari poi colpito con pugni. Peraltro, lo strangolamento e prese altrettanto dolorifiche risultano già praticate ai tempi di Arrichion di Figelia, cioè in piena età arcaica (564 a.C.).

In effetti, appare piuttosto plausibile che, per riuscire decisiva in un confronto pancratistico, la lotta propriamente tale dovesse integrarsi con un sostanzioso ampliamento del proprio spettro tecnico e tattico.

I suaccennati, nuovi od aggiornati orientamenti vennero evidenziati ad Olimpia, anzi diremmo "suggeriti" da Kapros di Elidis, che nel 212

a.C., dopo aver vinto la lotta, superò nel pancrazio il celebre tebano Cleitomaco, ritenuto imbattibile. Cleitomaco fu l'unico, con il già menzionato Teogene di Taso, a vincere, nel Santuario sulle rive dell'Alfeo, in Pancrazio e Pugilato, ma non nella stessa Olimpiade: colà, tale accoppiata contemporanea non risulta riuscita ad alcuno, pur se gli stessi Teogene e Cleitomaco la tentarono.

Kapros diede così l'avvio alla serie dei cosiddetti "Mortali dopo Ercole", ossia di coloro che ad Olimpia vinsero, in una medesima edizione dei Giochi, Lotta e Pancrazio, i quali, in circa due secoli e mezzo furono sette: oltre al già citato Eleo, Aristomene di Rodi (156 a.C.), Protofane di Magnesia (92), Straton di Alessandria d'Egitto (68), Marion, pure alessandrino (52 a.C.), Aristeas di Stratonicea (13 d.C.), Nicostrato di Algafi (37 d.C.). Successivamente, avrebbero potuto essercene altri, ma gli Ellanodici (i Giudici di Olimpia) ostacolarono, per motivi non chiari, la duplice vittoria. Fra i summenzionati doppi vincitori, i più rinomati furono, sidirebbe, Straton e Nicostrato.

Altri celebri pancratisti d'età imperiale furono: Glykon di Pergamo, di età augustea; Tito Flavio Artemidoro di Adana, due volte olimpionico e primo vincitore alle Capitalia di Roma (attivo negli ultimi lustri del I secolo d.C.); Tito Flavio Archibio (a cavallo fra il I ed il II secolo) e Marco Aurelio Asclepiade, detto Er-

modoro (fine II secolo), entrambi di quella grande fucina di atleti che fu Alessandria; Aurelio Helix, fenicio (primi lustri del III secolo).

Quasi tutti costoro praticarono, più o meno, anche un'altra specialità, per lo più la Lotta, e persino tutte e tre le discipline "pesanti". Glykon rientrerebbe in quest'ultimo caso, ma ciò appare incerto, e varia secondo le interpretazioni. Sicuramente, adepti di pancrazio e lotta furono Artemidoro e Archibio (questo celeberrimo atleta praticò, invero, tutte e tre le specialità, ma il pugilato in misura del tutto occasionale, di gran lunga inferiore alla lotta e soprattutto al pancrazio). Esclusivamente pancratista appare, dalle vittorie, l'altro famoso Alessandrino, Asclepiade, pur se si ha notizia di una sua sporadica pratica della lotta; mentre Aurelio Helix fu addirittura olimpionico in entrambe le discipline, anche se gli Ellanodici – letteralmente – gli "boicottarono" la vittoria in contemporanea.

Nettamente più tardi, nel IV secolo, emerse Filumeno di Filadelfia, di cui s'ignora la specializzazione (ma probabilmente le praticò tutte e tre) ed a cui viene attribuita dai moderni la vittoria olimpica solo in virtù della sua grande fama.

Un caso quasi unico di pancratista, decisamente fra i più rinomati, esplicitamente impegnato come pugile e non quale lottatore, si ebbe invece con Demonstrato Damas di Sardi, sullo scorcio del II secolo d.C. ●

Pancraziasti - Anfora a figure nere (VI secolo a.C.) - Louvre, Parigi



Difesa da attacco di gamba - Anfora a figure nere (VI-V secolo a.C.) - Metropolitan Museum, New York





FIJLKAM

MERCHANDISING

MERCHANDISING UFFICIALE FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

La Federazione, per diffondere in maniera sempre più efficace la propria immagine e consolidare il legame con i propri appassionati, ha deciso di realizzare una linea di articoli *merchandising* a marchio FIJLKAM.

La nuova linea *merchandising* federale è già disponibile sul nostro sito internet, tramite l'apposito link, e prevede sia articoli per il tempo libero sia oggetti più istituzionali e di rappresentanza. Gli articoli presenti *on line* possono essere acquistati con differenti modalità e quantità, e saranno spediti a domicilio in pochi giorni direttamente dalla ditta ICE. Inoltre, durante le più importanti manifestazioni organizzate dalla Federazione, sarà possibile acquistarli direttamente allo stand del *Merchandising* FIJLKAM.

Le Società sportive affiliate alla FIJLKAM hanno diritto ad uno sconto del 10% su tutti gli ordini. Molti dei suddetti prodotti possono anche essere personalizzati con il marchio o il nome, ad esempio, della Società Sportiva, offrendo, quindi, un ulteriore servizio a tutti coloro che vorranno vivere appieno la Federazione.



ABBIGLIAMENTO



GADGET



CINGI & CAMPARI



Per contatti: ICE srl - Via degli Acquaioli, 16 - 57121 Livorno
Indirizzo e-mail: fijklkam@ice-srl.it - telefono 0586 42 57 09 - fax 0586 42 89 51
sito federale: www.fijklkam.it - Merchandising

La lotta stile libero e greco romana: aspetti tecnico-scientifici (seconda parte)

Capacità organico muscolari del lottatore

Carlo Marini; Direttore Tecnico nazionale Lotta stile libero e femminile (FIJLKAM)

Renato Manno; (Istituto di Medicina e Scienza dello Sport), Coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico FIJLKAM

(La prima parte di questo articolo è stata pubblicata sul n. 5-6 di Athlon)

La Forza

Il lottatore dei due stili è un soggetto dotato di forza notevole, per forza qui si intende la capacità di produrre tensione muscolare indipendentemente dal tempo. Considerato il ruolo delle categorie di peso e molto utile dividere la forza del soggetto per il suo peso corporeo rapporto che è definito *forza relativa*. Sono disponibili pochi studi sulla forza nel lottatore, in particolare però essendo variato il regolamento che favorisce di più le situazioni dinamiche rispetto a prima si è, in un primo tempo indagato sulla forza isometrica, in seguito a causa di tali modifiche si è studiato di più sia in condizioni dinamiche che in condizioni isocinetiche. Come è intuibile i lottatori di mag-



Francine De Paola (foto Martinez)

giore peso corporeo hanno maggiori livelli di forza massima, almeno nei primi studi (2), così come i più leggeri evidenziano maggiore forza relativa, la forza massima sembra discriminante per i lottatori di maggior livello e di maggiore esperienza. Per contro un livello di forza nel grip test non fu discriminante nel identificare il livello tecnico di giovani lottatori i campioni mondiali junior.

La Potenza Anaerobica

La potenza anaerobica può essere considerata importante per il lot-

tatore in quanto molte delle sue azioni tecnico-tattiche ricorrono a fonti energetiche anaerobiche, sia dei fosfageni che della glicolisi, necessitando un notevole livello di potenza anaerobica in quanto tali atleti che ripetono molte volte azioni estremamente rapide ed esplosive. Dati tratti con il test Wingate (solo per gli arti inferiori) al cicloergometro; sia nella potenza di picco (5 sec.) che nella capacità anaerobica (30 secondi) (1) i lottatori si sono collocati più vicini agli atleti di potenza che agli atleti di endurance; in generale in uno studio su atleti junior i lottatori più forti hanno evidenziato circa un 13% di potenza anaerobica in più rispetto agli atleti junior di minor valore (3). Nel determinare a cosa ciò fosse attribuibile si è pensato alla massa muscolare totale oppure all'efficienza del reclutamento delle fibre. Un'indagine su un piccolo gruppo di lottatori svedesi (4) indica nel 56% la percentuale delle fibre bianche con una quantità di fibre rosse variabile, inoltre nello stesso campione si individuò il 39% di fibre bianche nel deltoide degli stessi lottatori. Uno studio su 21 lottatori canadesi (5) trovò il 53% le fibre bianche negli arti inferiori (vasto laterale) inoltre la superficie risultò superiore rispetto a quelle degli altri atleti. Secondo Taylor (6) la sezione trasversale del muscolo risulta funzione della taglia del lottatore quindi della loro categoria di peso. Questi dati comunque, considerato il fatto che sono stati realizzati negli anni 80 possono aver avuto una leggera minore specificità causa dei diversi cambiamenti che sono avvenuti nelle regole della competizione.

Considerata la necessità di forza e di potenza, ma anche della durata

dell'incontro, è importante conoscere il livello di produzione di lattato che può dare importanti informazioni sul livello di impegno anaerobico del lottatore. Uno studio coreano sull'accumulo di lattato dopo un incontro di 5 minuti diede risultati che oscillavano fra 10 e 13 mmol/L, Sharat riporta dati di atleti russi capaci di accumulare oltre 20 mmol/L, questo dato, ripreso da Yoon fu superiore rispetto ritrovato in atleti canadesi nelle stesse condizioni che accumularono lattato fra 10 e 15 mmol/L. Un simile risultato può essere dovuto ad eccezionali condizioni di allenamento che rendono gli atleti meno sensibili al dolore muscolare ed alla fatica, inoltre secondo Aschenbach (7) aumentando la loro capacità di tamponare nel sangue. L'accumulo di lattato è stato anche controllato in test tesi a valutare la resistenza muscolare che è stata indagata attraverso prove molto differenti fra di loro. In un test che prevedeva una corsa su nastro trasportatore inclinato al 20% a 12,8 Km/h, nello stesso studio canadese i lottatori resistettero per 56 e 45 sec rispettivamente con un intervallo di 4 minuti, la media di accumulo di lattato fu di 14 mmol/L nella seconda prova, risultato che è comparabile con atleti di altri sport che praticano discipline sportive prevalentemente anaerobiche, altre indagini vanno però realizzate in quanto le attuali sono abbastanza carenti, soprattutto nell'identificare atleti di livello differente.

Non vi sono attualmente studi che permettono conoscere i livelli di velocità di reazione motoria che possono collegati al livello di prestazione agonistica

Le Caratteristiche aerobiche

Le caratteristiche aerobiche dei lottatori sono state indagate in studi an-

teriori alla modifica del regolamento che portato la durata del match a 3 volte 2 minuti con intervallo di 30 secondi, con tali modifiche si può pensare ad una diminuzione dell'importanza della potenza aerobica. I valori riscontrati sono di 53-56 mml/kg/min che collocano i lottatori ad un livello di potenza aerobica inferiore agli specialisti di prove prolungate (fino ed oltre 80 mml/kg/min) ma superiori ai sedentari attivi (37-45 mml/kg/min), inoltre gli stessi dati stimano i liberisti leggermente superiori ai greco romani. Yoon riporta che dopo le Olimpiadi di Seul 1988 vi fu la tendenza da parte soprattutto degli allenatori USA a reclutare lottatori che avevano una potenza aerobica elevata $\dot{V}O_2$ max fino a 70mml/kg/min. Sulle ultime tendenze di tale qualità fisica, anche in funzione delle modifiche di regolamento, non vi sono dati a noi noti.

Flessibilità

La flessibilità è una qualità fisica importante che determina il livello di escursione articolare e l'estensibilità dei diversi gruppi muscolari, nei lottatori sembrerebbe un elemento importante per la concreta performance, in modo quasi inaspettato nei pochi studi disponibili (8) essi sono risultati avere un livello di flessibilità e mobilità articolare inferiore a quello dei ginnasti e dei sollevatori di peso e comunque non più flessibili degli atleti non lottatori, ovviamente alcune specificità come la mobilità nella rotazione, nell'abduzione/adduzione della spalla, risultano essere superiori ai non lottatori, così come la mobilità nell'articolazione del collo. Nonostante i non elevati livelli assoluti rispetto alle altre popolazioni sportive all'interno dei lottatori gli atleti più forti appaiono più dotati di flessibilità rispetto ai meno blasonati.

Il calo peso

Come già descritto nei paragrafi precedenti, le competizioni nella lotta sono organizzate in categorie di peso che permettono un combattimento fra atleti che hanno un peso corporeo compreso in un range che varia dal limite

della categoria inferiore al limite superiore della stessa. È intuitivo, e comunque è abituale, cercare di portare l'atleta in competizione ai margini superiori della sua categoria perché si suppone che una atleta più magro dispone di maggior massa muscolare e comunque è ritenuto vantaggioso perdere i pochi chili che mancano per poter competere nella categoria immediatamente inferiore. Tale fatto comporta che una parte importante della preparazione alla competizione nella lotta, ma anche in tutti gli sport in cui si hanno le categorie di peso, è impegnata a "fare il peso". Fra l'altro non sempre, per varie ragioni, l'atleta è nel peso opportuno e neanche alcuni etti al di sopra, ma di più chilogrammi. A seconda della razionalità della preparazione, ma anche dei convincimenti dell'atleta e del suo allenatore si usano diverse tecniche per il calo peso distinguibili fra di loro per la durata. La tecnica di calo peso "rapida" varia entro 24-72 ore, la "moderata" da 72 ore ad alcune settimane, la "graduale" da diverse settimane a mesi. La necessita di conoscere e tenere presente tale tema è costituita dal fatto che modi squilibrati di calo peso possono nuocere alla salute e anche alla prestazione, anche se alcuni dati hanno fatto pensare che ciò sia indifferente o addirittura favorisca la prestazione (9).

In generale però negli studi più specifici si riferisce una perdita di efficienza (10), Timpmann e al 2008 (11) e ciò è importante anche perché non solo sono stati riferiti casi di soggetti in età prepuberale (addirittura 5 anni) in cui si è imposto una pressione psicologica per il calo peso (12), ma anche perché nel caso del calo rapido e moderato ciò avviene per disidratazione, riduzione delle riserve di glicogeno e può anche intaccare la massa muscolare. Lavori recentissimi (11) provano che i cali rapidi disturbano soprattutto le capacità di resistenza muscolare rispetto alla capacità di picco di forza e ciò è possibile se non vengono eliminate dalla dieta quantità adeguate di carboidrati e non vengono fatti mancare i livelli proteici sufficienti a non turbare l'equilibrio dell'azoto (1,2-1,6

g/kg.24/h). Nel calo peso esistono anche elementi di minaccia della salute tanto in alcuni Stati americani sono state stabilite delle norme del minimo peso raggiungibile (13) con calo peso in funzione delle composizioni corporee, norme emanate in seguito a fatti gravissimi addirittura a morti di giovani lottatori che avevano avuto comportamenti assolutamente irragionevoli con digiuni che sono arrivati a diventare mortali.

Infortunati più frequenti

Lo sport della lotta è uno sport antico, estremamente vigoroso che espone ad un certo rischio e possibilità di infortunio e anche per tali ragioni negli ultimi le frequenze sono state estremamente monitorate soprattutto negli Stati Uniti dove la pratica della lotta è molto diffusa a livello scolastico soprattutto nelle High School e College. In particolare uno studio recente (14) ha analizzato tutti sui traumi che si sono prodotti dal 1988-89 al 2003-4 nelle università sia durante la pratica che nelle competizioni, dove ovviamente il tasso è più elevato, inoltre è stata analizzata la frequenza di infortuni per distretto corporeo. In sintesi più del 40% durante le gare di tutti gli infortuni ed il 31% durante la pratica riguardarono gli arti inferiori, gli arti superiori invece raggiunsero il 26% degli infortuni in competizioni ed il 20% durante gli allenamenti, inoltre il 17% nelle gare ed il 13% negli allenamenti riguardarono la testa ed il collo. Gli infortuni interni al ginocchio (22,9%), i legamenti dell'anca (7,5%) stiramenti della spalla (5,5%) ed il 4,8% le commozioni cerebrali furono i principali incidenti nelle gare; negli allenamenti le infezioni della pelle furono il 17,2 %, i traumi interni del ginocchio e le distorsioni dei legamenti dell'anca il 7,3%, stiramenti e strappi della spalla (3,7%).

Corrispondenza: Renato Manno: Istituto di Medicina e Scienza dello Sport; Coni servizi Spa, largo Gabrielli, 1 - 00197, Roma - renato.manno@coni.it



1. DOPING NELLA GLOBALE DELLO SPORT
di Giovanni Testaverde - Pag. 62



2. FARMACOLOGIA SPORTIVA DEGLI ANDROGENI E DEGLI STEROIDI ANABOLIZZANTI NELLE PRESTAZIONI DI POTENZA
di Gianni Bardi - Pag. 54



3. STEROIDI ANABOLIZZANTI E PRATICA SPORTIVA
di Leonardo Maria Leonardi
IL DOPING NELLE PRATICA DI COMPETENZA PEDAGOGICA
di Filippo Rosocchino - Pag. 63



4. AGGIORNAMENTI SUL DOPING, SESSUALITÀ E DOPING IN ARBITRO SPORTIVO E SUE CONSEGUENZE
di Riccardo Pizzari
LA LOTTA AL DOPING NELLO SPORT
di Giorgio Odigo e Luca Ferranti - Pag. 67



5. FONDAMENTI DI BIOMECCANICA
di Attilio Sacripanti - Pag. 67



6. BIOMECCANICA DEGLI SPORT DI COMBATTIMENTO
di Attilio Sacripanti - Pag. 96
ESAUROITO



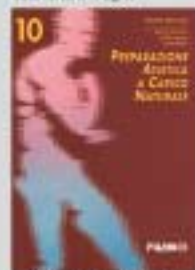
7. BIOMECCANICA DELLA PRATICA MODERNA
di Bruno Pozzo, Attilio Sacripanti ed Ernesto Zanetti
Pag. 112



8. IL PROGRAMMA TECNICO DI UN ATSU
di Giancarlo Bagnuolo
Pag. 101



9. CRITERI NAZIONALI DI BATTERIA ATLETICA DI FORZA E VELOCITÀ
di Silvia Bernardi - Pag. 52



10. PREPARAZIONE ATLETICA A CARICO NATURALE
di Silvia Bernardi - Pag. 115



11. ALIMENTAZIONE E SPORT
di Michelangelo Garpezzio, Giuseppina Zuccheri e Silvio Bernardi - Pag. 127



12. LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE
ESAUROITO



13. FILKAM 1902 - 1952. I MOSTRI PRIMO 50 ANNI
di Livio Testi - Pag. 278



14. AIKIDO IWAMA RYU
di Paolo Costantini - Pag. 64



15. GUIDA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA Scuola Nazionale FIJKAM (2ª edizione) - Pag. 45
ESAUROITO



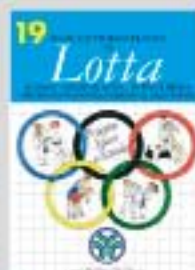
16. IL MONDO GLOBALE DI JUDO
di Giuseppe Lanzetta
2ª edizione - Pag. 125



17. FILKAM 1953 - 1980
di Livio Testi - Pag. 400



18. Manuale tecnico-pratico di Karate - Scuola elementare e media di 1° e 2° grado di Terzaghi Aulicini - Pag. 131
ESAUROITO



19. Manuale tecnico-pratico di Judo - Il gioco - Giochi di Judo - Judo olimpico - Percorso di sviluppo della personalità dello scolaro - di Vittorio Manni, Nina e Gelli - Pag. 92



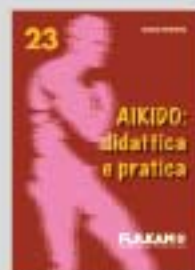
20. Manuale tecnico-pratico di Judo - Scuola elementare e media di primo e secondo grado
di Nicola Rossi



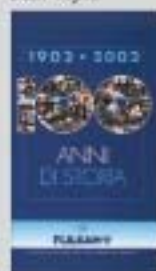
21. Judo - Scuola Primaria di Rosa Maria Marini ed Emanuela Peronaci - Pag. 60



22. 101 anni di medaglie 1906 - 2007 di Livio Testi
Pag. 112



23. Manuale di Aikido: didattica e pratica di Marco Rubatto
Pag. 182



24. 1902 - 2002. 100 ANNI DI STORIA - Giurata n. 1. La storia della FIJKAM (le olimpiadi, i mondiali, i primati) raccontata attraverso fotografie e filmati di grande interesse storico (DVD)



25. LA STORIA DELL'UOMO. UNA LOTTA PER LA VITA (Fisiteo della sopravvivenza) - DVD n. 21 - Documentario scientifico sulle radici paleolitiche dell'anatomia (DVD)



26. CENTENARIO FIJKAM: 1902-2002 - Giurata n. 44 - La grande festa del centenario FIJKAM del 7 dicembre 2002, più la importante e completa manifestazione di arti marziali della storia (videocassetta)

Prezzo di ciascun volume: 10 euro (contributo spese spedizione)
Per ordinare i volumi: effettuare un versamento sul conto corrente postale
26 90 19 intestato a:
Banca Nazionale del Lavoro Filiale Roma 2 - FIJKAM
Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Inviare una richiesta scritta via fax, o mail con allegata fotocopia del versamento effettuato, indicando i volumi desiderati ed il recapito postale a:
FIJKAM - Ufficio Stampa
e-mail: stampa@fijkam.it - fax 06 56 47 05 23
Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia Lido RM

Il Giudice Sportivo aggiunto AVV. Raffaele Caudullo

ha emesso la seguente decisione disciplinare di primo grado nei confronti di

GURRIERI FRANCESCO

- Visto l'addebito disciplinare emesso dal S. Procuratore Federale in data 12/5/2008 con il quale si comunica al Signor Gurrieri Francesco, Tecnico della Soc. Judo Club Macomer l'apertura di un procedimento d'indagine per aver contravvenuto alle disposizioni previste dall'art. 10 comma 2 dello Statuto Federale, dall'art. 8 comma 3 del Regolamento Organico Federale e dagli artt. 1 comma 1 e 5 comma 2 1° capoverso del Regolamento Federale di Giustizia Sportiva, per aver colpito il Signor Melis Emanuele, Tecnico della Società Judo Yano Macomer durante l'incontro fra gli Atleti Oppes Tomaso (Judo Yano Macomer) e Serra Michele (Judo Club Macomer) in occasione della I Fase del Gran Prix Cadetti Maschile e Femminile di Judo, tenutasi in data 29/3/2008 a Ghilarza. Con lo stesso atto il S. Procuratore Federale aveva altresì comunicato l'apertura di procedimento d'indagine nei confronti della Signora Giovanna Scanu, Consigliere della Società Judo Club Macomer; ma, in relazione a quest'ultima, con provvedimento in data 1/4/2009, il Procuratore Federale Avv. Cristina Varano ha disposto l'archiviazione degli atti relativi al procedimento non ravvisando, allo stato, elementi sufficienti per proseguire il giudizio disciplinare.

Visti gli ulteriori atti del procedimento (testimonianze e dichiarazioni varie che, in maniera convincente, confermano il comportamento scorretto dell'incolpato).

Viste le memorie difensive del Si-

gnor Gurrieri con le quali si contesta l'addebito.

-Visto il provvedimento di rinvio a giudizio in data 4/4/2009 con il quale il Procuratore Federale Avv. Cristina Varano (tenuto conto del fatto che, a seguito di quanto esposto dai Sigg.ri Gurrieri Francesco e Castori Rinaldo, Presidente dell'A.S.D. Judo Club Macomer, era stato aperto procedimento disciplinare a carico del Signor Melis Emanuele, che era stata acquisita la dichiarazione del detto in ordine ai fatti contestati, che era stata disposta l'acquisizione al presente procedimento di tutte le deposizioni testimoniali allegate dal Sig. Melis alle proprie deduzioni difensive, e che, per quanto attiene all'incolpato, dalle dichiarazioni dei testimoni risulta comprovato l'atteggiamento antisportivo dallo stesso tenuto nei confronti del Melis) ha disposto l'invio degli atti a questo Giudice Sportivo per lo svolgimento del giudizio disciplinare ed ha chiesto applicarsi la sanzione della squalifica per mesi quattro.

- Visto il verbale dell'udienza del giorno 29/5/2009 dal quale risulta che nessuno è presente per l'incolpato, che si dà atto dell'invio a mezzo fax in pari data della memoria difensiva a firma dell'Avv. Tiziana Forma, che il Procuratore Federale si riporta alle richieste formulate, e che questo Giudice si riserva. Si ravvisano elementi di responsabilità dell'incolpato.

Dall'esame degli atti ed in particolare dalle varie dichiarazioni e testimonianze risulta comprovato l'atteggiamento antisportivo tenuto dal Signor Gurrieri nei confronti del Signor Melis: sostanzialmente, il primo sostiene di aver reagito ad un gesto volgare ed offensivo del secondo, ma la circostanza non risulta provata, anzi va totalmente esclusa; ne va dedotto che l'incolpato abbia effettivamente tenuto un comportamento riprovevole nei confronti del

Melis (il quale può avere il solo "torto" di avergli detto, alla conclusione dell'incontro fra i due Atleti Oppes e Serra: "sei scarso").

La memoria difensiva degli Avvocati Forma e Pititto, d'altra parte, nulla di nuovo aggiunge a quanto risultante dagli atti del procedimento, al di là di generiche ed infondate critiche nei confronti della "determinazione" del Procuratore Federale, nonché di altrettanto inconducenti considerazioni relative allo svolgimento dei fatti. Le formulate conclusioni di richiesta di proscioglimento del Gurrieri, quindi, non possono essere accolte.

Questo Giudice Sportivo, in conclusione, ritiene di dover sanzionare l'incolpato, ancorché con una equa moderazione della richiesta formulata dal Procuratore Federale.

P. Q. M.

Il Giudice Sportivo Aggiunto irroga al Signor **Gurrieri Francesco** la sanzione della squalifica per **mesi due**.

Rimanda alla Segreteria Federale per gli adempimenti di competenza.

*depositato presso la Segreteria Federale
in data 18 giugno 2009*



Il Giudice Sportivo aggiunto AVV. Raffaele Caudullo

ha emesso la seguente decisione disciplinare di primo grado nei confronti di

MELIS EMANUELE

Visto l'addebito disciplinare emesso dal Procuratore Federale Avv. Cristina Varano in data 19/1/2009 con il quale si comunica al Signor Melis Emanuele, Tecnico della Società ➔

Judo Yano Macomer la promozione, nei di lui confronti, di azione disciplinare per aver tenuto, in occasione della I fase Gran Prix Cadetti Maschile e Femminile di Judo tenutasi in data 29/3/2008 a Ghilarza, un comportamento scorretto nei confronti del Sig. Gurrieri Francesco, dopo averlo offeso ed aggredito verbalmente e sputato in faccia, al termine dell'incontro tra gli Atleti Oppes Tomaso della Soc. Judo Club Macomer e Serra Michele della Soc. Judo Yano Macomer.

Viste le deduzioni a difesa del Signor Melis in data 7/2/2009, suffragate da varie

dichiarazioni di persone presenti in quell'occasione che, concordemente, escludono un comportamento meno che corretto dell'incolpato.

Visto l'ulteriore provvedimento del Procuratore Federale in data 1/4/2009 con il quale, esaminati i documenti e le deduzioni a difesa, dispone l'invio degli atti a questo Giudice Sportivo per lo svolgimento del giudizio disciplinare, con la richiesta dell'applicazione della sanzione della squalifica per mesi quattro.

Visto il verbale dell'udienza del giorno 29/5/2009 dal quale risulta la presenza dell'incolpato, assistito e difeso dall'Avv. Vincenzo Pennisi il quale ha concluso con la richiesta di archiviazione del procedimento, mentre il Procuratore Federale si è riportato alla richiesta formulata.

Non si ravvisano elementi di responsabilità a carico del Signor Melis Emanuele. L'Avv. Pennisi ha depositato determinati documenti che dimostrano l'esistenza, già fin dall'anno 2007, di contrasti tra il Melis ed il Gurrieri. Come risulta, peraltro, dalle dichiarazioni a verbale dell'incolpato, detti contrasti sono iniziati in seguito alla decisione del Melis e di altri Insegnanti Tecnici di abbandonare la Società del Gurrieri e, soprattutto, dal fatto di aver costituito, dopo poco tempo, una nuova Associazione Sportiva affiliata FIJLKAM (la Judo Yano), nella quale, senza alcun intervento dei citati Tecnici, sono confluiti circa sedici Atleti tesserati Judo Club Macomer.

L'incolpato ha, poi, recisamente ribadito di non aver risposto, nella segnalata occasione, alle provocazioni

del Gurrieri ed ha, coerentemente, negato gli addebiti mossigli; ha, infine, dichiarato la propria disponibilità ad un amichevole chiarimento con il Gurrieri, facendo contestualmente rilevare, rispondendo a precisa domanda, come la diffida del Presidente Piredda possa essere stata determinata da preesistenti contrasti con il padre del Sig. Melis. Dalla esposizione, analitica e coerente, dello svolgimento dei fatti, come svolta dall'Avv. Pennisi in sede di udienza, peraltro ampiamente documentata, risulta ragionevole escludere che l'incolpato si sia potuto comportare in maniera scorretta e volgare nei confronti del Signor Gurrieri.

P. Q. M.

Il Giudice Sportivo Aggiunto dispone l'**archiviazione** del procedimento. Rimanda alla Segreteria Federale per gli adempimenti di competenza.

*depositato presso la Segreteria Federale
in data 18 giugno 2009*



TRASFERIMENTI aeroporto Fiumicino/Ciampino sede Palafijklam



Fiumicino aeroporto - sede Palafijklam € 20,00
Ciampino aeroporto - sede Palafijklam € 50,00

◆ Supplemento notturno extra festivo: dalle ore 22.00 alle ore 06.00 maggiorazione del 20%

◆ Tempo massimo di attesa in aeroporto: 1 ora oltre la quale verrà applicato un supplemento di € 18,00 per ogni ora o frazione.

I prezzi sono comprensivi di Iva al 10%

◆ Le prenotazioni possono essere effettuate ai seguenti recapiti 06 56 03 05 58 - fax 06 56 34 75 24 - email: quasarcoop@libero.it

Le prenotazioni sono sempre soggette a conferma e lo sono automaticamente se effettuate 12 ore prima

QUASAR COOPERATIVA a.r.l.
Via F.L. Dionisi, 10
00199 Roma



calendario 2009

Judo

GENNAIO

25 Trofeo Int. Alpe Adria (Grand Prix CA) Lignano S./UD

FEBBRAIO

01 Trofeo Int. Città di Taranto (Trofeo Italia) Taranto
 07-08 Trofeo Int. Città di Vittorio Veneto (Master / Trofeo Italia) Camp. Italiano Cadetti - M/F Vittorio Veneto /TV
 14-15 Campionato Italiano Cadetti - M/F Lido di Ostia/RM
 28-01 mar Camp. Italiano Juniores - M/F Napoli

MARZO

07-08 Trofeo Int. Città di Giano (Master / Trofeo Italia) Spoleto/PG
 15 Torneo Int. Città di Colombo (Grand Prix CA) Genova
 22 Camp. Italiano Kata Castiglion F. (AR)

APRILE

04-05 64° Camp. Italiano Assoluto - M 43° Camp. Italiano Assoluto - F Crotone
 12 **SANTA PASQUA**
 24-26 Camp. Europeo Seniores - M/F Tbilisi (GEO)
 25 Torneo Master Tarcento Tarcento/UD

MAGGIO

09 Torneo Int. Città di Valenza Valenza Po/AL (ROU)
 09-10 Camp. Europeo Kata
 10 Trofeo Int. Città dell'Aquila (Trofeo Italia) L'Aquila
 23-24 Camp. Nazionale Universitario Lignano S./UD
 24 Trofeo Int. Vallo di Diano (Trofeo Italia) S.Rufo/SA
 28-31 Camp. Mondiale Master - M/F Sindelfingen (GER)
 30-31 Camp. Italiano Under 23 - M/F Torino

GIUGNO

13-14 Torneo Int. Città di Ventimiglia Ventimiglia/IM
 13-14 Trofeo Int. "Tre Torri" P.S. Elpidio/AP
 14 Torneo Int. Città di Messina (Grand Prix CA) Messina
 26-28 Camp. Europeo Cadetti - M/F Koper (SLO)

LUGLIO

02-05 16° GIOCHI DEL MEDITERRANEO - SE - M/F Pescara
 07-11 25° UNIVERSIADE ESTIVA Belgrado (SRB)
 18-25 EYOF - GIORNATE OLIMPICHE GIOVENTÙ EUROPEA Tampere (FIN)

AGOSTO

06-09 Camp. Mondiali Cadetti - M/F Budapest (HUN)
 27-30 Camp. Mondiale Seniores - M/F (NED)

SETTEMBRE

11-13 Camp. Europeo Juniores - M/F
 27 Trofeo Int. di Tarcento (Grand Prix JU/SE) Tarcento/UD

OTTOBRE

03-04 Torneo Int. "Città del Palio" Siena
 04 Torneo delle Regioni di Kata Catania/CT
 11 Trofeo Int. Romagna (Trofeo Italia) Lugo/RA
 17-18 Trofeo Int. Sankaku (Trofeo Italia / Master) Bergamo
 17-18 Torneo Int. EJU "A" di Kata Lignano S./UD
 22-25 Camp. Mondiale Juniores - M/F Atene (GRE)
 25 Trofeo Int. Olimpica Bellizzi (Trofeo Italia) Bellizzi/SA
 31-01/11 Camp. Italiano Esordienti - M/F Lido di Ostia/RM

NOVEMBRE

07-08 Coppa Italia JU/SE - M/F
 12-15 Camp. Europeo Master - M/F Lignano S./UD
 15 Torneo Int. "Open d'Italia" (Grand Prix JU/SE) Pomigliano d'Arca/NA
 20-22 Camp. Europeo U.23 - M/F

28 Camp. Italiano a Squadre - JU/SE - M/F

DICEMBRE

06 Camp. Italiano a Squadre - CA - M/F
 06 Trofeo Master Firenze
 12 Trofeo della Capitale Lido di Ostia/RM
 25 **SANTO NATALE**

Lotta

GENNAIO

17 Camp. Italiano Esordienti GR Lido di Ostia/RM
 31 Camp. Italiano Cadetti GR Lido di Ostia/RM

FEBBRAIO

14-15 Torneo Int. Dan Kolov - SE SL Varna (BUL)
 14-15 Torneo Int. Nikola Petrov - SE/GR Varna (BUL)
 28 Camp. Italiano Esordienti SL Lido di Ostia/RM

MARZO

07-08 Torneo Int. Alexandre Medved - SE Femm. Minsk (BLR)
 14 Camp. Italiano Cadetti SL Lido di Ostia/RM
 28 Camp. Italiano Juniores - GR SL Lido di Ostia/RM
 31-05 apr Camp. Europeo Seniores - SL/GR e Femm. Vilnius (LTU)

APRILE

12 **SANTA PASQUA**
 18 Gran Premio Giovanissimi - Ragazzi/e Es. A e B - GR e - Femm. Lido di Ostia/RM
 25 13° Camp. Italiano Assoluto Femminile e Cadette Torino

MAGGIO

02 106° Camp. Italiano Assoluto GR Faenza
 09 78° Camp. Italiano Assoluto SL Sassari
 23 Criterium Universitario GR e Femm Lignano S./UD
 30 6° Memorial "Mauro Savron" Lotta SL Trieste
 30-31 XIV Torneo Int. "Città di Sassari" - GR/SL e Femm. IV Torneo Int. "Sardinia Beach Wrestling" Se-Ju - Ca Sassari

GIUGNO

25-29 Giochi del Mediterraneo SL/GR-Femm. Pescara (ITA)
 30-05 lug Camp. Europei Juniores SL/GR e Femm Tbilisi (GEO)

LUGLIO

21-26 Camp. Europei Cadetti SL/GR e Femm. Zrenjanin (SRB)

AGOSTO

4-9 Camp. Mondiali Juniores SL/GR e Femm. Ankara (TUR)
 12-13 Torneo Int. Ziolkowski - SE/SL Varsavia (POL)
 13-14 Torneo Int. Open de Pologne - SE Femm. Varsavia (POL)
 15-16 Torneo Int. Pytlasinski - SE/GR Varsavia (POL)

SETTEMBRE

12 VIII Torneo Int. Le Porto Antico SL Genova
 21-27 Camp. Mondiali Seniores SL/GR e Femm Herning (DEN)
 26 Gran Prix Sicily SL e Femm. Palermo

OTTOBRE

4 Trofeo Int. Le Passamani GR e Femm. Rovereto
 18 31° Trofeo Int. Le Fucci GR e Femm. Ravenna

DICEMBRE

06 Gran Premio Giovanissimi - Ragazzi/e - Es. A e B SL e Femm Festival della Fijlkam Lido di Ostia/RM
 25 **SANTO NATALE**



calendario 2009



GENNAIO

18	KUMITE/KATA/SOUND 9° Fijikam Day (18 gennaio 1902) Manifestazione Provinciale/Regionale promozionale	
30-01 feb	KUMITE/KATA - 36° Camp. Europeo Cadetti/Juniore Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	Parigi (FRA)

FEBBRAIO

01	KUMITE/KATA - Fase Regionale Qualificazione Campionato Italiano Assoluto a Squadre Sociali Maschile/Femminile	
14-15	KATA - Fase Regionale Qualificazione Camp. Italiani Cadetti/Assoluto/Esordienti "B"/Juniore Maschile/Femminile	
22	KUMITE/KATA 24° Camp. Italiano Assoluto a Squadre Sociali Maschile/Femminile	Lido di Ostia/RM
28-01 mar	KUMITE - Fase Regionale Qualificazione - Camp. Italiano Assoluto - Maschile/Femminile	

MARZO

07-08	KATA - Camp. Italiano Assoluto / Cadetti - Maschile/Femminile	(Lanciano/CH)
14-15	KATA - Camp. Italiano Juniores / Esordienti "B" - Maschile/Femminile	(Catania)
21-22	KUMITE/KATA - 8° Coppa Internazionale "MOHAMMED VI" Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	Rabat (MAR)
28	KUMITE - 44° Camp. Italiano Assoluto Maschile	(Lecce)
29	KUMITE - 27° Camp. Italiano Assoluto Femminile	(Lecce)

APRILE

03-05	KUMITE/KATA - Golden League 10° Open d'Italia Esordienti "B"/Cadetti/Juniore/Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	(Manza/MI)
10-12	KUMITE/KATA - Golden League 9° Open degli U.S.A. Cadetti/Juniore/Seniores Individuale/Squadre Maschile/Femminile	Las Vegas (U.S.A.)
12	SANTA PASQUA	
18-19	KUMITE/KATA - 22° Torneo Internazionale "Bosphorus Cup" - Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	Istanbul (TUR)
19	SOUND - Finale Regionale Trofeo Sound Karate Ragazzi/Esordienti "A"/Esordienti "B"/Cadetti - Maschile/Femminile	
26	KUMITE/KATA/SOUND - Finale Regionale Giochi Sportivi Studenteschi - Maschile/Femminile	

MAGGIO

02-03	KATA - 29° Seminario Nazionale Esordienti "B"/Cadetti/Juniore/Seniores Maschile/Femminile	(Lido di Ostia/RM)
08-10	KUMITE/KATA - 44° Camp. Europeo Seniores - Individuale/Squadre-Maschile/Femminile	Zagabria (CRO)
23	KUMITE/KATA - 22° Camp. Nazionale Universitario Maschile	(Lignano/UD)
24	KUMITE/KATA - 22° Camp. Nazionale Universitario Femminile	(Lignano/UD)
24	KUMITE/KATA/SOUND - Finale Regionale Festival Gioco "Sport-Scuola" - Maschile/Femminile	
30	KUMITE/KATA - 7° Camp. Europeo a Rappresentative Regionali Seniores - Squadre - Maschile/Femminile	Madrid (ESP)

GIUGNO

15-20	8° INTERNATIONAL EURO CAMP ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVA - Bambini/Fanciulli/Ragazzi/Esordienti "A" 1° periodo - Apprendimento schemi posturali e motori	(Cesenatico/RN)
22-27	8° INTERNATIONAL EURO CAMP ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVA - Bambini/Fanciulli/Ragazzi/Esordienti "A" 2° periodo - Consolidamento tecniche e posture fondamentali per Kumite e Kata	(Cesenatico/RN)
28	5° CORSO REGIONALE PERFEZIONAMENTO CONGIUNTO PER UFFICIALI DI GARA ED INSEGNANTI TECNICI	
30-01 lug	KUMITE - 16° Giochi del Mediterraneo Seniores - Individuale - Maschile/Femminile	(Pescara)

LUGLIO

	KUMITE/KATA/SOUND Attività Provinciale/Regionale (Agonistica, Didattica e Promozionale)	
24-26	KUMITE/KATA - 8i World Games Seniores - Individuale - Maschile/Femminile	Kaohsiung (TWN)

AGOSTO

	KUMITE/KATA/SOUND Attività Provinciale/Regionale (Agonistica, Didattica e Promozionale)	
24-28	KUMITE/KATA - 20° RADUNO TECNICO INTERNAZIONALE Esordienti "B"/Cadetti/Juniore/Seniores	(Italia: Grado/GO)
29	CORSI REGIONALI PROPEDEUTICI PROMOZIONE UFFICIALI DI GARA (Arbitri: per la 2° Categoria - Presidenti di Giuria: per la Categoria Nazionale)	
29-30	KUMITE/KATA - 24° Open di Grado Esordienti "B"/Cadetti/Juniore/Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	(Grado/GO)
30	ESAMI REGIONALI PROPEDEUTICI PROMOZIONE UFFICIALI DI GARA (Arbitri: per la 2° Categoria - Presidenti di Giuria: per la Categoria Nazionale)	

SETTEMBRE

04-06	KUMITE/KATA - 18° Camp. del Mediterraneo Cadetti/ Juniores -Individuale/Squadre- Maschile/Femminile	Alessandria (EGY)
12-13	KUMITE/KATA - Golden League 8° Open di Germania-Seniores - Individuale/Squadre Maschile/Femminile	Aschaffenburg (GER)
12-13	KUMITE - Fase Regionale Qualificazione Campionato Italiano Cadetti - Maschile/Femminile	
13	ESAMI REGIONALI FORMAZIONE UFFICIALI DI GARA: CATEGORIA REGIONALI	
13	ESAMI REGIONALI FORMAZIONE INSEGNANTI TECNICI: CATEGORIA ASPIRANTI ALLENATORI	
19-20	KATA - 19° CORSO INTERNAZIONALE KARATE TRADIZIONALE E NON AGONISTICO (Gojyuru - Shitoryu - Shotokan - Wadoryu)	(Follonica/GR)
26	CORSI REGIONALI PROPEDEUTICI GRADUAZIONE: 1°, 2° e 3° DAN	
26-27	KUMITE - Fase Regionale Qualificazione Camp. Italiano Esordienti "B" - Maschile/Femminile	
27	KUMITE/KATA/SOUND - Finale Regionale Torneo Athlon (C.A.S.) - Maschile/Femminile	
27	ESAMI REGIONALI GRADUAZIONE: 1°, 2° e 3° DAN	

OCTOBRE

03	KUMITE - 24° Camp. Italiano Cadetti Maschile	Lido di Ostia/RM
03-04	24° ESAME NAZIONALE GRADUAZIONE: 4°, 5° e 6° DAN	Lido di Ostia/RM
04	KUMITE - 24° Camp. Italiano Cadette Femminile	Lido di Ostia/RM
04	KUMITE/KATA - 24^ Selezione Regionale Centri Tecnici Regionali (Anno Accademico 2009/2010)	
10-11	KUMITE/KATA - 4° Open di Istanbul - Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	Istanbul (TUR)
10-11	CORSI REGIONALI AGGIORNAMENTO INSEGNANTI TECNICI: CATEGORIA ASPIRANTI ALLENATORI ED ALLENATORI	
17-18	CORSI REGIONALI AGGIORNAMENTO INSEGNANTI TECNICI: CATEGORIA ISTRUTTORI E MAESTRI	
23	18° RADUNO NAZIONALE DIDATTICO-PROGRAMMATICO COMMISSARI REGIONALI UFFICIALI DI GARA E STAFF TECNICI REGIONALI	Lido di Ostia/RM
24	KUMITE/KATA - Finale Regionale Torneo Arcobaleno Maschile/Femminile	
24	KUMITE - 15° Camp. Italiano Esordienti "B" Maschile	Lido di Ostia/RM
24-25	KUMITE/KATA - Golden League 4° Open d'Austria Cadetti/ Juniores/Seniores - Individuale/Squadre Maschile/Femminile	Salisburgo (AUT)
24-25	16° CORSO NAZIONALE PERFEZIONAMENTO UFFICIALI DI GARA (ARBITRI NAZIONALI DI 1° CATEGORIA) ED INSEGNANTI TECNICI (MAESTRI)	Lido di Ostia/RM
25	KUMITE/KATA/SOUND - Finale Regionale Gran Premio Giovanissimi Bambini/Fanciulli/Ragazzi - Maschile/Femminile	
25	KUMITE - 15° Camp. Italiano Esordienti "B" Femminile	
31-01 nov	KUMITE - Fase Regionale Qualificazione Camp. Italiano Juniores Maschile/Femminile	

NOVEMBRE

13-15	KUMITE/KATA - 6° Camp. Mondiale Cadetti/Juniore-Individuale/Squadre- Maschile/FemminileCamp.	Rabat (MAR)
14-15	CORSI REGIONALI AGGIORNAMENTO UFFICIALI DI GARA REGIONALI	
21	KUMITE/KATA - Finale Regionale Gran Premio Master Maschile/Femminile	
21	KUMITE - 24° Camp. Italiano Juniores Maschile	(Catania)
21-22	KUMITE/KATA - Fase Regionale Qualificazione Camp. Italiano Giovanile a Squadre Sociali Maschile/Femminile	
22	KUMITE - 24° Camp. Italiano Juniores Femminile	(Catania)
22	KUMITE/KATA/SOUND - Fase Regionale Qualificazione Gran Premio Giovanissimi Esordienti "A" - Maschile/Femminile	
28	KUMITE/KATA - Finale Regionale Trofeo Italia Juniores/Seniores - Maschile/Femminile	
28-29	25° CORSO ED ESAME NAZIONALE PROMOZIONE UFFICIALI DI GARA (ARBITRI: PER LA 2° CATEGORIA - PRESIDENTI DI GIURIA: PER LA CATEGORIA NAZIONALE)	Lido di Ostia/RM
28-29	KUMITE - 30° Seminario Nazionale Esordienti "B"/Cadetti/Juniore/Seniores Maschile/Femminile	Lido di Ostia/RM
29	KUMITE/KATA - Finale Regionale Trofeo Italia Cadetti - Maschile/Femminile	
29	KUMITE/KATA - Finale Regionale 20° Trofeo delle Regioni (C.T.R.) Maschile/Femminile	

DICEMBRE

05-06	CORSI REGIONALI AGGIORNAMENTO UFFICIALI DI GARA NAZIONALI	
06	SOUND - 5° Festival Nazionale a Squadre Tutte le classi di età - Maschile/Femminile	(Pesaro)
13	ESAMI REGIONALI RIAMMISSIONE QUADRI FEDERALI UFFICIALI DI GARA ED INSEGNANTI TECNICI	
19	KUMITE/KATA - 20° Camp. Italiano Giovanile a Squadre Sociali Maschile/Femminile	Lido di Ostia/RM
20	KUMITE/KATA/SOUND - 20° Gran Premio Giovanissimi Esordienti "A" Maschile/Femminile	Lido di Ostia/RM
25	SANTO NATALE	



convenzioni alberghiere

Vi presentiamo le convenzioni che la Fijlkam ha stipulato e rinnovato con alcune strutture alberghiere di Ostia Lido, al fine di agevolare i propri associati in occasione dello svolgimento delle manifestazioni federali presso il Palazzetto della Fijlkam. Le convenzioni sono valide sino al **31 dicembre 2009**.

AIRPORT PALACE HOTEL - Viale dei Romagnoli, 165 - 00121 Ostia Lido RM - Tel. 06 56 92 341 fax 06 56 92 641

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	euro	55,00	p.p. al giorno
Mezza pensione in camera doppia	euro	77,00	p.p. al giorno
Fensione completa in camera doppia	euro	99,00	p.p. al giorno
Supplemento camera singola	euro	33,00	al giorno
Fasto extra	euro	31,00	p.p.

Le tariffe includono le bevande della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e l'IVA

ARAN BLU HOTEL - Lungomare Duca degli Abruzzi, 66/70 - 00121 Ostia RM
Tel. 06 56 34 02 25 fax 06 56 03 08 64 e-mail blu@aranhotels.com - sito web www.aranhotels.com

Camera doppia uso singola	euro	110,00	per notte
Camera doppia	euro	120,00	per notte

Prima colazione a buffet inclusa nella tariffa. Aria condizionata, frigo bar, telefono diretto

ALBERGO "LA SCALETTA" - Lungomare Paolo Toscanelli, 130 - 00121 Ostia RM
tel. 06 56 72 522 fax 06 56 72 607 e-mail lascaletta@iscali.it - sito web www.lascaletta.it

Camera singola con bagno, tv, prima colazione	euro	50,00	per notte
Camera doppia con bagno, tv, prima colazione	euro	65,00	per notte
Camera tripla con bagno, tv, prima colazione	euro	100,00	per notte

COUNTRY CLUB CASTELFUSANO - Piazza di Castelfusano, 1 - 00124 Casalpalocco Roma
tel. 06 56 18 54 90 fax 06 56 18 52 27 e-mail info@countryclubcastelfusano.it
sito web www.countryclubcastelfusano.it

Camera uso singola	euro	31,00	a notte
Camera uso doppia	euro	21,00	a notte p.p.
Camera uso tripla	euro	17,00	a notte p.p.
Camera uso quadrupla	euro	17,00	a notte p.p.
Supplemento pasto - a persona	euro	8,50	

Camere in bungalow in legno, con letti a castello. Compresa nel prezzo: prima colazione, frigorifero in camera, piscina, cassette di sicurezza, aria condizionata

HOTEL PING PONG - Lungomare Paolo Toscanelli, 84 - 00122 Ostia Lido RM
tel. 06 560 17 33 fax 06 562 36 41 e-mail hotel.pingpong@yahoo.it

Camera singola	euro	50,00	
Camera doppia	euro	80,00	
Camera tripla	euro	90,00	
Camera quadrupla	euro	100,00	

Nel prezzo è compresa la prima colazione

LITUS ROMA HOTEL - Lungomare Paolo Toscanelli, 186 - 00122 Ostia Lido RM
tel. 06 56 97 275 fax 06 56 91 788 e-mail info@litusroma.com

Camera 4/6 letti con servizi al piano	euro	da 18,00 a 23	a notte p.p.
Camera 5/6 letti con servizi privati	euro	da 20,00 a 26	a notte p.p.
Camera 4 letti con servizi privati	euro	da 22,00 a 28	a notte p.p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso tripla	euro	da 23,00 a 30	a notte p.p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso doppia	euro	da 25,00 a 34	a notte p.p.

I prezzi variano stagionalmente - le camere con servizi privati sono tutte con vista mare

OSTIA ANTICA PARK HOTEL - Viale dei Romagnoli, 1041/a - 00119 Ostia Antica RM
tel. 06 565 20 89 fax 06 56 35 01 16 e-mail info@ostiaanticaparkhotel.it - sito web www.ostiaanticaparkhotel.it

Camera singola	euro	65,00	p. notte
Camera doppia	euro	78,00	p. notte
Camera tripla	euro	88,00	p. notte
Fasto atleti - per persona - per pasto bevande escluse	euro	15,00	

Nel prezzo è compresa la prima colazione a buffet - servizio navetta disponibile su richiesta ad un piccolo costo aggiuntivo

SATELLITE PALACE HOTEL - Via delle Anzile, 49 - 00121 Ostia Lido RM tel. 06 56 183 fax 06 56 95 993

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	euro	59,00	p.p. al giorno
Mezza pensione in camera doppia	euro	82,00	p.p. al giorno
Fensione completa in camera doppia	euro	105,00	p.p. al giorno
Supplemento camera singola	euro	33,00	al giorno
Fasto extra	euro	31,00	p.p.

Le tariffe includono le bevande della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e l'IVA

Aams. Il governo dei giochi.



Aams per il gioco sicuro:
regole chiare, massima trasparenza,
sicurezza per tutti.



Apparecchi da
intrattenimento

Big MATCH

Big RACE



Lotterie
Nazionali

LOTTO



New Slot

SCOMMESSE

Superenalotto

totip+più

Totocalcio
Totogol

Tris